

SACRA CONGREGAZIONE
DEGLI
AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Ebrei

ANNO

1938-1944

Pos.

F

Fasc.

42





© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.



© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

EBRI

FORT
FORT
FORT
FORT
FORT
FRAE
FRAE
FRAN
FRAN
FRAN
FRAN
FRAN
FRAN
FRAN
FRAN
FRAN
FRAN
FRAN
FRAN



EBREI

1938 - 1944

FORTI Dott. Alberto
FORTI Ermete
FORTI ved. Lugli Giulia
FORTIS Gino
FORTUNA Fiorenza
FRAENKEL Bernard e moglie
FRAENKEL Dorothea
FRANCESCHINI Fortunato
FRANCHETTI Luigi e Carlo
FRANCIA SINIGALLIA Gaetana
FRANCO Roberto
FRANCO BIANCHINI famiglia
FRANK Antonie Jolanda
FRANK Enrico
FRANK Otto
FRANK ROTSCCHILD Lina
FRANK WOLF Gertrude



MORTI Dott. A

S. CONG

Posizione

Provenien

Mittente

Data del d

Oggetto

Allegati

Esecuzion

N. di Pr

63

2153

N 1900 /

FORTI Dott. Alberto

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Italia 1054

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Signor Alberto Forti

è originario ebraico

si raccomanda alla S. Sede

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

63/40 731/40

2153/40





2-1-40

A M



Eccellenza Rev.ma

(Mantini)

Ho pensato di rivolgermi alla S.V. per un'opera
che può dirsi di squisita carità morale.

Un anno fa nel giorno del S. Natale, dopo una lunga pre-
parazione di spirito, e dopo aver superate gravi difficoltà
famigliari, l'israelita dott. Alberto Forti di qui riceveva il
S. Battesimo, e nel giorno successivo la S. Cresima; e di questa
gli fui padrino.

Qualche settimana prima egli aveva presentata domanda

Da S. E. M. M. M. M. M.

2-1-40

A Mons. Dell'Acqua

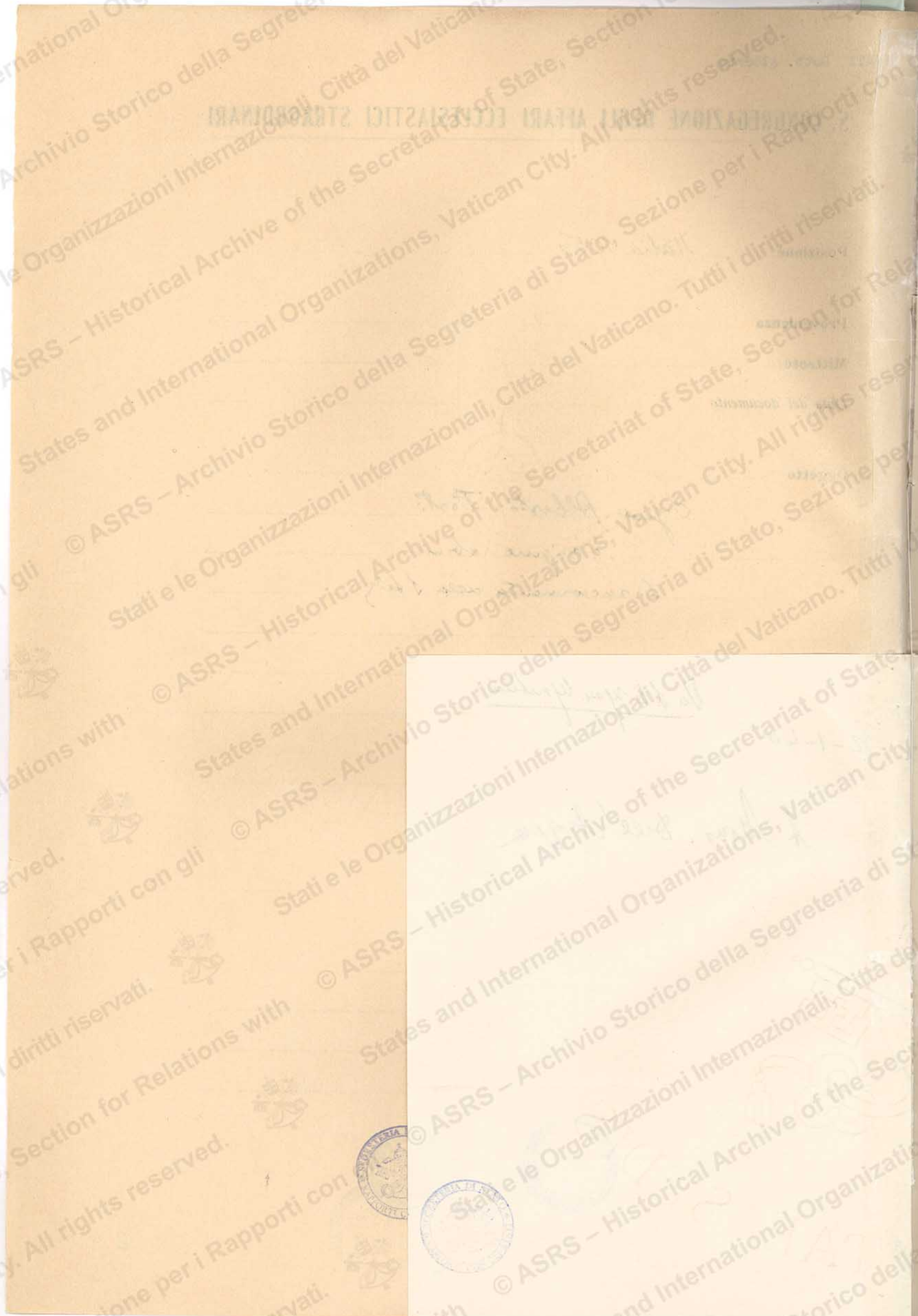
oraggiato a ciò anche dal-
ali in epoche recenti e re-
e benemerenze del dott. For-
assistenza alla infanzia.
sse questo Asilo per lattan-
ora quotidianamente, senza
omico.

ne al cattolicesimo scate-
che mentre ebrei rimasti ta-
un titolo per pubblica ri-
zione, il Forti è nel peri-
nda per azioni oblique di-

nel prossimo giorno 2 Feb-
essionale con le persone
della cittadinanza, perché
i Verona.

etto, uomo sereno ed impar-







Eccellenza Rev.ma

(Mantini)

Ho pensato di rivolgermi alla S.V. per un'opera che può dirsi di squisita carità morale.

Un anno fa nel giorno del S. Natale, dopo una lunga preparazione di spirito, e dopo aver superate gravi difficoltà familiari, l'israelita dott. Alberto Forti di qui riceveva il S. Battesimo, e nel giorno successivo la S. Cresima; e di quetta gli fui padrino.

Qualche settimana prima egli aveva presentata domanda documentata di discriminazione, incoraggiato a ciò anche dalle stesse Autorità Politiche, le quali in epoche recenti e remote avevano sempre riconosciute le benemerienze del dott. Forti, particolarmente nel campo della assistenza alla infanzia.

Per trentatré anni egli diresse questo Asilo per lattanti e slattati, dedicandovi qualche ora quotidianamente, senza aver avuto mai alcun compenso economico.

Ma la sua effettiva conversione al cattolicesimo scatenò su lui ire da varie parti; così che mentre ebrei rimasti tali e senza avere al loro attivo alcun titolo per pubblica riconoscenza ottennero la discriminazione, il Forti è nel pericolo di vedere respinta la sua domanda per azioni oblique dirette contro la sua persona.

Se ciò avvenisse egli dovrebbe nel prossimo giorno 2 Febbraio cessare da ogni attività professionale con le persone non israelite; e ciò con danno anche della cittadinanza, perché egli è forse il migliore pediatra di Verona.

E' sperabile che l'attuale Prefetto, uomo sereno ed impar-

ziale, che fu informato in questi giorni sulla situazione del Forti, vorrà favorevolmente influire sopra di lui.

Il Forti però, allo stato delle cose, oserebbe sperare più che in altro in una azione della Nunziatura Apostolica.

Ed io, conoscendolo da molti anni, avendolo osservato da vicino durante questo anno dopo la conversione, osservato nella sua diligenza delle pratiche di pietà, tenuto conto anche del giudizio del pubblico, il quale non dubitò mai della sincerità della sua abiura, mi permetto di rivolgermi alla E.V. con la viva preghiera di un cortese interessamento sulla sorte del mio figlioccio.

Unisco la copia della domanda che il dott. Forti ha presentata al competente Ministero.

Prima di spedirla, ho voluto leggere questa lettera all'Ecc. Vescovo, il Quale spontaneamente mi incaricò di aggiungere anche una preghiera a Suo nome, desiderando Egli per la conoscenza che ha del Forti e per la fiducia della sincerità della sua conversione, che gli vengano conservati tutti i diritti civili.

Vòglia gradire Eccellenza i miei più fervidi auguri per il nuovo anno con l'espressione del mio più rispettoso omaggio.

Verona 1. Gennaio 1940

Donato
Agguarone



Italia
1054

53/40

Nuovi

Renzo S.
Pietro Zacc
R.
6
X-I

For allegato

63/40

La Segreteria di Stato di S. S.
 è stata interessata a raccoman-
 dare l'istanza che il signor
 Dott. Alberto Forti di Verona
 ha inoltrata al Ministero dell'In-
 terno al fine di ottenere il bene-
 ficio della discriminazione.
 Sarei assai grato alla Paternità
 Vostra Reverendissima se stesse com-
 piacersi di spendere una sua buona
 parola di raccomandazione in
 favore del signor Forti presso la
 Commissione preposta all'applica-
 zione delle leggi razziali.
 Al tale fine le rimetto l'acclusa
 copia di detta istanza.

Profitta



Reverendo Padre;
 P. Pietro Jacchi Venturi Hg.
 Roma
 6
 X-I-40

Firma Sua Eminenza

A large, stylized red ink signature, likely belonging to the Cardinal Secretary of State, is written over the stamp.

con allegato

FORTI Erme

S. CON

Viri appu

Luc

*La gradis
velata in
napione*

*Ho rep
l'autenti
di mura
scen stat*

731/40



SEGRETERIA DI STATO
DI SUA SANTITA'

2153/40

Italia
1054

2153/40

FORTI Ermete

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Uomini ai presenti

Mettere



Mons. Deel Aggen

Da Mons. D'Angini ricevo la gradita notizia che V. E. si è voluta interessare della discriminazione del dott. Forti e di non essere ben riconoscibile.

Ho risposto che in questi giorni l'autorità politica è stata richiesta di nuove informazioni, e questa sera sarà data. il dott. israelite

0731/40

6

scritto

concernente il dott. Forti che mi informo che gradito mi è giunta la notizia della sua discriminazione.

Seppur le domande, che egli ha presentate oltre un anno fa, le debbono decise e sovvenire in questa settimana, dopo delle quali se ne per disavventura fare un trave, egli dovrà immediatamente venir meno de ogni obbligo.



sono quelli precedentemente forniti
 la quale contenevano qualche rivi-
 sta di natura sociale, economica,
 storica.

È a sperare che ora la politica ab-
 bia un sollecito volgimento, an-
 di impedire che nel giorno 2 del
 prossimo mese egli abbia una sua
 simpatia in benedizione della sua fami-
 glia professionale.

Con sincerità ringraziamo
 dall'avegli

Italia
 1054 ?

ottimo
 11 gennaio
 Vis d'Arco Follemer 12



Italia
 1054

2153/40

N. 1000/1

FORTI Ermete

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Querelanza

Ho ben visto ora che il dott.
Alberto Forti / il medico israelita
il quale ha scritto



DAL VATICANO 27. II. 1940



A Mons. D. Aquino

Con le consuete preghiere di
volere fare in Domino ciò
che più a ciò si crede.

2153/40

7

Italia
1054

2153/40



8

sono quelli precedentemente forniti
 le quali contenevano qualche rivi-
 sta di natura sociale e amministrativa.

È a sperare che ora la pratica sia
 sia un reddito soddisfacente, su-
 da impedire che nel giorno 2 del
 prossimo mese epistola una sua
 risposta in termini della sua fan-
 zione professionale.

Con sincerità ringraziamoci
 dei suoi

Italia
 1054

Alfredo
 Via delle Palle 12



FORTI Ermete

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Querelante

Hò ben visto or ora il dott.
Alberto Forti / il medico irregolare
convertito del quale ho scritto
altra volta a V. E. / che mi informo
del grado cui è giunto la pratica
della sua discriminazione.

Seppur le domande, che egli ha pre-
sentato oltre un anno fa, le de-
cisioni dovrebbero avvenire in
questa settimana, dopo delle quali
se era per disavventura fosse un
tracollo, egli dovrebbe immediatamente
mentre senza de ogni altri aiuti



e ciò, per, anche sul caso
che debba deliberare decano
non esser presa.

So, anche per inferenze
da un provvedimento emanato
in via diretta, che questi auto-
rità politiche hanno appoggia-
to la domanda del Fetti, e for-
se un certo benevolente interes-
so che oltre la pratica burocratica.

Offido alla prudenza di V. E.,
la mia preghiera di un nuovo
intervento per il mio fi-
gliuolo, o ritenuto utile ed op-
portuno.

All'infuori e di di sopra da ogni
motivo materiale, mi interes-
so delle cose e mestieri di interes-
2



N 1920/1

FORTI Ermete

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

carissimo, presso di lui, per giovarli
spiritualmente, per quanto tutta la
sua vita offidi pienamente delle re-
verite della sua conversione.

Con i più vivi ringraziamenti,
dovet' emessi, d. V. R.,

Obbediente

Venezia 25 febbraio 1940

[Signature]



FORTI Erme

S. CON



Ebrei

3355/4

N 500.1
FORTI Ermete

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Venne 9 Aprile 1940



Nulla

Si comunica il
dett. Alberto Forti di aver
ricevuto il decreto di disori-
minazione.

A V. E. che sente si in-
tende in favore di questa ef-
fazione del detto e suo

3355/40

10a

Ebrei

3355/40

103

*pergi i più vivi ringra-
ziamenti.*

con augurio

*Luciano
P. Freudentz*



*Da passare a Rm
Suo Agente*



FORTI Ermete

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

via via

*con gli
Stati
per i Rapporti*

Argomenti



Ebrei

3355/40

FORTI Ermo

S. CO

Posizio

Proven

Mittent

Data da

Oggetto

Allegati

Esecuzio

N. di P

Obui

N. 1000/1

FORTI Ermete

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Allegati

Esecuzione

.....
.....
.....
.....
.....

Obui

N. di Protocollo



© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.



5846
En



ERMETE FORTI di Alessandro nato a Trieste nel 1906

LAURA DELLA SETA FORTI fu Eschilo nata a Roma nel 1915

VITTORIA PADOA ved. DELLA SETA

fecero domanda presso il Consolato Argentino (via Lombardia 23) nei primi di aprile per ottenere il "visto" per potersi recare a Buenos Aires ed ivi stabilirsi; fecero presente ch'essi avevano già a Buenos Aires dei parenti e cioè il Dott. Carlo Della Seta e signora, rispettivamente genero e figlia della sig. Vittoria Padoa ved. Della Seta. Il 23 di giugno u.s. il Consolato Argentino ci fece sapere che i "visti" da noi richiesti ci sono stati negati.

ERMETE FORTI è diplomato in Organo, Canto gregoriano e Composizione organistica nel R. Conservatorio di S. Cecilia di Roma - in Pianoforte, nella R. Accademia di S. Cecilia di Roma - in Alta Composizione pure nel R. Conservatorio di S. Cecilia di Roma Possiede la Licenza Liceale -

Ha insegnato per tre anni consecutivi nel R. Conservatorio A. Boito di Parma: Organo e Canto Gregoriano, Pianoforte e Materie letterarie. Ha dato vari concerti d'Organo alla Radio di Roma (l'ultimo in occasione della Santa Pasqua 1938) e in varie Sale di concerti. Ha suonato pure in varie Chiese romane. Presentemente è uno degli organisti della Chiesa del Gesù.

LAURA DELLA SETA FORTI è diplomata in Pianoforte nel R. Conservatorio di S. Cecilia di Roma e in Composizione. Nel 1936 riuscì PRIMA vincitrice su 215 concorrenti nel Concorso di Musica e Canto negli Istituti Magistrali ed insegnò nel R. Istituto Magistrale F. Angeloni di Terni per due anni; poi venne Comandata presso il Ministero dell'Educazione Nazionale, Direzione Generale delle Belle Arti, in Roma.

5846/39

Ermete Forti - Via xx Settembre 98 E. Telef. 40044

12a



A. Eul
575

N 1900/1

H. Eul
575



FORTI (vedov

S. CON

Posizion

Proveni

Mittento

Data del

Oggetto

Allegati

Esecuzi

N. di l

N 592.1

FORTI (vedova) LUGLI Giulia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo





N 1900/1

FORTI (vedova) LUGLI Giulia

vedi LUGLI FORTI Giulia



14a

140



N 1922/1



146

FORTIS Gino

S. COM

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del doc

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

160/-162
39



FORTIS Gino

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Italiano 1056

Provenienza

Roma

Mittente

Luigi F. Card. Mercati

Data del documento

9-I-39

Oggetto

*Raccomanda il Sig. Gino Fortis
che è sacerdote*

al Card. Mercati

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

160/-162/39

39

5083/39

4575/39

2144/41



L'Enno
vivamente
del Sig. Giu



8-I-39

L'Emo Sig. Card. Giovanni Merati
vivamente raccomanda la pratica
del Sig. Gino Fortis di Siena.

Sen. Signor





Italia
1057

162/

PADRE
Piazz

160/39

N 1900/1

160/39

Mi reco a premura di

14 Gennajo 1939

162/39

Rev.mo Padre,

Rimetto alla P. V. Rev.ma - con preghiera di cortese restituzione - l'acclusa lettera del Signor Fortis, ebreo convertito, vivamente raccomandato dall'Eminentissimo Signor Cardinale Giovanni Mercati. Sarò grato alla P. V. se vorrà compiacersi - qualora nulla vi si opponga - di segnalare il caso alla Presidenza della Federazione Nazionale dei Combattenti, affinché venga preso in benevola considerazione.

Profitto della circostanza per riaffermarmi con sensi di distinta e sincera stima

della P. V. Rev.ma

Dev.mo nel Signore

Rev.mo Padre
PADRE PIETRO TACCHI VENTURI S.J.
Piazza del Gesù 45
ROMA

con allegato da restituire



Italia
1034

160/39

16 gennaio 1939

Sei no padre,

Rimasto alla V. Rev.ma con preghiera di essere resti-

tuzione. L'occasione offerta dal Signor ...

vivamente raccomandato dall' ...

ni ...

... vi si ...

... nel ...

... con ...

... e ...

Sei no padre,

Sei no padre,



Rev. no padre
PATER PIETRO ...
... del ...

... di ...

1034
Holin

A. Sua
Il Sig. Card
Lia

14
11-2.39

160/39

A Sua Eminenza Rev.^{ma}
Il Sig. Card. Giovanni Mercati
Città del Vaticano

14
11-2-39

Mi reco a ^{prevenire} premura di
comunicare all' Eminenza
Vostre Rev.^{ma} che il corso
del Sig. Gino Fortis, ebreo
convertito, residente a Siena,
da V. E. vivamente raccomandato
^{come il miglior diplomatico italiano}
stato, è stato subito segnalato
alla Presidenza della festa
nazionale ^{da combattenti}
Non mancherò di informare
V. E. dell' esito - che mi
auguro favorevole - di dette
fratiche.

Profitte



Italia
1939

160/39



N 590.1

Rimetto alla Paternità

8. I. 39

17-1-39

p. T.V. di intervento



Eminenza Rev.ma,

Fo appello al Vostro gran cuore di Padre per un aiuto che mi è indispensabile e senza del quale, escluso un miracolo, io rimarro' sotto il peso delle ultime disposizioni ministeriali, che riguardano gli ebrei.

Nato 50 anni orsono da genitori entrambi ebrei, appunto per la educazione ricevuta di completa indifferenza verso l'ideale ebraico, sono cresciuto negli anni alla Carlona, finche' dopo la Guerra Mondiale, alla quale partecipai col grado di Tenente, cominciai ad orientarmi verso il Cattolicesimo, e col rito misto mi unii in matrimonio con una cristiana mantenendo al primo ed unico nato il privilegio del Battesimo e poi quello della educazione religiosa.

Nel 1934 poi, sempre piu' attirato dalla bellezza della Religione Cattolica, provato in mille modi dal Dignore, mi decisi per il Battesimo entrando cosi' a far parte della comunione dei Santi.

Modesto impiegato col titolo di aiuto contabile presso la Tipografia ex Combattenti di Siena, che vogliono far dipendere dalla Federazione Nazionale dei Combattenti, sede di Siena, ora, perche' di razza ebraica, vogliano mettermi sul lastrico; e ci andro' di certo se l' Em.Vostra Rev.ma non fara' qualche passo in mio favore presso il Direttorio

162/39



162/39
Rimetto alla Paternità

Nazionale dei Combattenti di Roma, il quale desista da imporre a Siena il mio allontanamento dalla ricordata Tipografia.

Ma come: il mio passato di cittadino integerrimo e di combattente valoroso e fedele dell'ultima Grande Guerra a nulla deve valere? Il fatto di non aver mai partecipato alla vita degli ebrei, di essermi mai sentito tale, a nulla mi deve giovare? E il S. Battesimo ricevuto, non ha proprio fatto nulla in me, rigenerato invece e rinnovato nel Cuore di Cristo? Dovro' proprio ritrovarmi nella condizione piu' misera in cui l'uomo possa cadere? Innocente, dovro' essere allontanato dagli ebrei e dai Cristiani?

Il nome dell' Em. Vostra Rev.ma, che non so come, qui in Siena circola con l'aureola di magnanimo e di zelatore della causa dei miseri, mi fa nascere in cuore una lieta speranza: di averVi cioe' a protettore e salvatore.

Chino al bacio della Sacra Porpora, Vi prego di gradire i sensi della mia piu' alta stima e venerazione.



Siena 28 dicembre 1938

Siena - Via della Spina Senese n. 18

ma come: il mio passato di cittadino ingegnere e di combattente va-
li mi allontanano dalla ricordata Tipografia.
nazionale dei combattenti di Roma, il quale desidera da imporre a Roma
loroso e fedele dell'ultima grande guerra a nulla deve valere? Il fatto
di non aver mai partecipato alla vita degli ebrei, di essermi mai senti-
to tale, a nulla mi deve giovare. Il S. Battesimo ricevuto, non ha pro-
prio fatto nulla in me, rinnovato invece e rinnovato nel cuore di Cri-
stop? Dov'è, proprio ritrovarmi nella condizione più misera in cui l'u-
no può cadere? Invece, dov'è, essere allontanato dagli ebrei e dai
cristiani?
il nome dell' "E. Vostro" non so come, ma in Siena circola
con l'articolo di maggioranza e di minoranza della causa dei miseri, mi fa
passare in cuore una lieve speranza: di avervi cioè, a protezione del-
valore.
Corno al pianto della Sacra Porpora, Vi prego di gradire i saluti della
mia più alta stima e venerazione.



81. n. 18
Siena 28 dicembre 1938

Italia
1034

Renzo
P. Jacchi

14
11-I-39

162/39

Reverendo Padre
P. Jacchi Venturi S.J.
Roma

14
11-I-39

Rispetto alla paternita
Vostre Rev. ma e con pre
ghiera di cedere restituzione -
l'acclusa lettera del Signor
Giulio Fortis, ebreo convertito,
vivamente raccomandato
dell'eminentissimo Signor
Card. Giovanni Merello.
Sopra ^{le} ~~la~~ P. V. di volersi
compiacere - ^{qualor} ~~se~~ nulla vi
si oppone - di segnalare
il caso alla Presidenza
della Federazione Nazionale
dei Combattenti; ^{aperta} ~~con~~ la pre
ghiera di prenderlo in bene
voler considerazione.

Profitta



Italia
1034

162/39

ni
in
ra=
l
di=
li=
la
.
e=
e=
io
ge
ida,
e
nol=
qua_
otes
mia
se=
amano.
pa=
del=
gio=

FORTUNA Fior

S. CONG



Italin
1034

FORTUNA Firenze

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Siena li 14 Giugno 1939

A Sua Eminenza Reverendissima il
Sig. Cardinale GIOVANNI MERCATI
CITTA' DEL VATICANO



=====

Eminenza Reverendissima

Dal giorno che per mezzo del M.Rev. Padre Bulletti, mi misi sotto la protezione della Em. Vostra, non ho avuto più noie in conseguenza della mia origine, che è voluta per forza ebraica.

Rasserenato un poco nello spirito, e Dio sa quanto grato alla Em. Vostra, approfittando delle disposizioni di legge, nel mese di dicembre indirizzai al Ministero dell'Interno domanda di discriminazione, perchè convinto, dato il mio passato politico e religioso, di poter beneficiare delle stesse disposizioni di legge.

Mi permetto di unire copia della stessa domanda, dalla quale l'Em. Vostra potrà vedere con chiarezza tutto il mio passato.

Ieri ho letto nei giornali che presso il Ministero degli Interni si stanno ora riunendo speciali Commissioni per decidere di tanti casi come il mio; cioè di ebrei, che, passati da molto tempo alla religione cattolica, sono riconosciuti abili dalla legge di ottenere le stesse discriminazioni.

Io non ho veduto ancora nessun esito della mia domanda, ne ho visto tornarmi indietro i documenti, Questo mi dà a sperare che infine si darà valore al fatto d'avere io rinunciato già da molti anni, per mezzo del Battesimo che risuscita e rinnova quella qualifica e condizione di ebreo, che io rifiuto.

Intanto io penso che se in questi giorni qualcuno potesse muoversi in mio favore presso il Ministero degli Interni, la mia posizione potrebbe definirsi ottenendone io quella tranquillità serena, che tutto il mio passato e la stessa mia vita modesta reclamano.

Ma se non mi rivolgo all'Em. Vostra, stata già così paterna verso di me, come potrò ottenere un simile aiuto?

Ve ne prego, Eminenza; perdonatemi di tante noie e della confidenza filiale con la quale, le circostanze mi danno la gio-

ia di chiederVi d'interessarvi di un vostro figliuolo in Gesù
Cristo.

Chino al bacio della Sacra Porpora, mi protesto
Devotissimo per servirvi

Giuseppe



Albi
1054

FORTUNA
S.

Cop

On. I
Dire
R O

Argi
cios
Comb
n: l
non
nè a
na)
tiffi
(A
la
193
co
na

di
la
to
di
rit
ott
ott
ces
ra

ha
po

457

FORTUNA Firenze

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

15-7-39

Chiusa in predestinazione

*per il Sub
raccomandato*

Copia

Siena 27 Dicembre 1938

On. MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale Demografia e razza

R O M A



Il sottoscritto FORTIS Gino di fu Donato e di fu Valensin Argia, nato a Siena il 13 Dicembre 1889 e quivi domiciliato in Via Franciosa n. 32, di professione contabile presso la Tipografia Coop. va Ex Combattenti di Siena con sede in questa Città, Via della Stufa Secca n. 18, figlio di genitori entrambi di razza ebraica, fino dall'infanzia non fece mai parte di associazioni israelitiche, nè frequentò sinagoghe nè amici di razza ebraica. Contrasse matrimonio con una ariana (cristiana) e fece benedire il matrimonio nel 1930 come risulta dall'unito certificato della Curia Arcivescovile di Siena n. 8 in data 15 Novembre 1938 (Allegato 1.) Ebbe dal suo matrimonio una figlia che fu battezzata dalla nascita e che ha contratto matrimonio con un ariano. Il 28 Aprile del 1934 il sottoscritto fu battezzato in Siena, nella Basilica di S. Domenico come risulta dall'unito certificato della Curia Arcivescovile di Siena n. 340 del 15 Novembre 1938 (Allegato 2).

E' iscritto all'Associazione Nazionale Combattenti Sezione di Siena dal 19 Ottobre 1921, avendo partecipato alla Grande Guerra nella quale prese parte come Ufficiale in Reparti Mitraglieri e fu congedato con il grado di tenente. Avendo prestato servizio in reparti in zona di operazione (S. Gabriele, Valderoa, Col dell'Orso) avrebbe avuto diritto alla Croce di Guerra, ma non fu fatta da lui nessuna domanda per ottenere tale ricompensa. Farà ora le pratiche necessarie per poterla ottenere, qualora sia possibile, dato che oggi tale ricompensa gli necessita per avere la discriminazione anche ai sensi dell'art. 14 lettera b) n. 2.

Iscritto al Partito Nazionale Fascista dal 21 Aprile 1926, ha avuto due volte incarichi speciali dal Fascio di Siena nelle Elezioni politiche del 1929 ed in quelle del 1934, nelle quali ultime, fu scruta-

4575/39

tore delegato dalla Federazione Fascista in un Seggio Elettorale.

Fino dalla costituzione del Sindacato Provinciale Impiegati dell'Industria ricopre la carica di Segretario Provinciale, ed è Membro nel Consiglio della Cassa Mutua Malattie per gli Impiegati delle Aziende Industriali Artigiani e Cooperative della Provincia di Siena.

Il sottoscritto, non avendo mai commessi atti di ebraismo, ma avendo nella sua vita dimostrata la nessuna affinità con la razza ebraica, sentendosi vero italiano e buon fascista, nè avendo mai demeritato nei riguardi della Patria e del Partito, ma avendo anzi cercato di dare la modesta opera sua tanto per l'una che per l'altra causa, rivolge rispettosa istanza affinché gli sia concessa la discriminazione ai sensi dell'art: 14 lettera b) n: 6 del R.Decreto Legge 17 Novembre 1938 XVII n: 1728.

Allega alla presente:

- 1 Certificato di battesimo,
- 1 certificato di matrimonio.

Con perfetta osservanza.

F^o Gino Forti



FORTUNA Firenze

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Siena, 21 luglio 1939

A S. Em. Rev. ^{ma} il Sig.
Cardinale Giovanni Mercati
Città del Vaticano



Benignus, Reverendissimus

Dopo sei giorni di intenso dolore, oggi io trovo la forza di scrivere a Voi, mio unico protettore, per informarvi che, per la malvagità di uomini che con esposti e lettere anonime al federale di questa città, hanno riaccesa la minaccia che pareva sopita dopo che con la vostra autorevole benevolenza, avevate fatto occupare del mio caso la Santa Sede, io sono stato allontanato dalla Tipografia da combattenti, periti di razza ebraica. Benignus, Reverendissimus, un uomo di 50 anni, che ha combattuto per l'Italia nella grande guerra e che tornato dal fronte, con il suo lavoro aveva potuto crearsi una modesta posizione, oggi, viene posto sul lastrico, imputato di un colpo che gli proviene dalla nascita e che egli, nella vita, aveva creduto poter cancellare interrogativamente con il Santo Battesimo! Ed ora, che cosa farò? A venti anni si può ancora rifarsi una vita, a cinquanta, no certo!

Raccomando a Voi, mio dolce benefattore, la mia triste sorte e sono certo che nessuno meglio di Voi,

comprenderò lo strazio dell'anima mia e cercherò
allerviarne le pene.

Subito appena avvenuto il mio allontanamento dalla Tipografia, scrissi una lettera di dolore anche a S. E. Rev. Mons. Arcivescovo di Liens e non so se egli abbia fatte pratiche costò perché io ottenga con tutta sollecitudine quelle discriminazioni che oggi più che mai mi saranno necessarie, in qualunque posto io pensi rivolgermi per chiedere lavoro.

Se non è troppo il mio ardore, mi raccomando all'Eminenza Vostra perché anche voi facciate quanto Vi sarà possibile per me sventurato.

Chiedo al Vostro della Sacra Porpora, mi presterà

Devotissimo per servirvi

Giuseppe

Via Franciosa 32 - Liens



Italia

1054

5083/39

FORTUNA Firenze

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

5083/39

S. Em. il Card. Gio. Mercati.

Vaticano

7/1000-39

S. Em.

Firma Sua Eminenza

Ho ricevuto, trasmessami dall'E.
V. Revue, la nuova lettera,
in data 22 luglio, con la
quale il Sig. Gio. Farini si richiama
l'interessamento della
S. Sede per ottenere la dissemi-
nazione.

La lettera Vostra non giun-
geva che la Segreteria di Stato giu-
stamente occupata con premura
del caso. Essendo peraltro ri-
sultato che fin al 20 maggio u.s.
non era pervenuta al Ministero
dell'Interno alcuna domanda
del Sig. Gio. Farini, occorre-
rebbe sollecitare l'invio di
tale domanda, se già non fu
fatto nel frattempo, perché si
possa raccomandare l'ac-
coglimento.

Profetto.





Italia
1054

5083

FORTUNA Firenze

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



Firenze 14 Novembre 1939

A S. E. Rev.ma il Cardinal Giovanni Mercati
Città del Vaticano

Perdonate, Eminenza, se ancora una volta, torno ad importunarvi, ma purtroppo le mie misere circostanze sono quelle che mi obbligano a ricorrere a Voi perché, fino ad oggi, io non ho potuto occuparmi da nessuna parte e mi trovo in condizioni ben tristi. D'altra parte mi risulta che qui a Firenze la quasi totalità di coloro che ne avevano fatta domanda, hanno ottenuto la diseredazione, mentre a me, fino a questo momento nulla è pervenuto, ed io penso che se ne fosse venuto in possesso, potrei forse tentare con maggiore successo di mettermi a posto. Comunque Vi scrissi con la mia 23 Agosto u.s., la mia domanda di diseredazione presentata il 27 Dicembre 1938 fu trasmessa da questa R.^a Prefettura al Ministero dell'Interno i primi di marzo del corrente anno. State così buono ancora una volta di intercedere della cosa presso la Segreteria di Stato di S. S. ed io pregherò perché ne abbiate la giusta ricompensa da Dio. Subito di importunarvi, ma a chi se non a Voi posso io ricorrere?

Perdonatemi, Eminenza, e chiedo al Vostro

della S. Porpora crivellina dell'Università, Vostre

Per me

Giuseppe Forti

Piena - Via Franciosa 32

La mia lettera non può essere che in massima parte di natura
la legge non interviene di diritto.



Italia

1054

FORTUNA

S. C.

23-XI

Oggi
in me
Signor
Pace
inform

508

N. 192.1

FORTUNA Firenze

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

23-XI-39 +

Oggi ho chiesto al P. Padre Jacchi Venturi S.J.
in merito alla pratica di discriminazione del
signor Gino Forti.

Padre Jacchi mi ha dato che assumerà opportune
informazioni.

Dei Reges



5083/39

Italia
1054

[Faint handwritten text, possibly a letter or report, mostly illegible due to fading and bleed-through.]



FORTUNA
S.

9.

Seg
Sono
der
form
ne
da
i pr

comu
baci

Sien

62

FORTUNA Fiorenza

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Q. S. E. Reverendissima Cardinale

Giovanni Mercati

R O M A

=====

Ricevetti il Vs/ gentile biglietto e la lettera della Segreteria di Stato di S.S. che gentilmente mi avete mandato in visione. Sono stato per qualche giorno indisposto, perciò non ho potuto rispondere subito come sarebbe stato mio dovere. Ristabilitomi ho potuto informarmi molto riservatamente riguardo alla mia domanda di discriminazione da me presentata fino dal 27 Dicembre 1938. Ho saputo che tale domanda è stata da questa Regia Prefettura trasmessa al Ministero dell'Interno i primi di marzo del corrente anno.

Sarò obbligatissimo all'Eminenza Vostra Reverendissima se vorrà comunicare tale informazione alla Segreteria di Stato di S.S. e, chino al bacio della S. Porpora, mi protesto dell'Eminenza Vostra

Dev/mo

Giuseppe

Siena - Via Franciosa 32.



Siena, 23 Agosto 1939

6252/39

2. 2. 2. Reverendissimo Cardinali

- 88

Francis

71000



23 Agosto 1959

St. Louis
575

2144/4u

FORTUNA Firenze

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Lione 28 Febbraio 1941

2144/41

Signore Reverendissimo,

Dopo molto tempo, trascorso
in una assillante attesa, purtroppo in-
fruttuosa, sono ad importunare, l'Emi-
nenza Vostra con la presente, per chiedere,
per favore, l'indizio della mia pratica.

Abbiamo pazienza e mi dispiace
di tutte le tante seccature.

Grazie. E con ogni
Il Cardinale Mercati

10 marzo 1941



29

varioni, per me, nulla è arrivato.

L'Eminenza Vostra che, con
tanto zelo si occupa, in un primo mo-
mento di alleviare le mie sofferenze
moralì; voglio sperare che non vorrà ora
abbandonarmi, prima di raggiungere

2144/41

30

el Foglio
num. 1939, re-
cio Fatti, che
che ha presen-
dell'Internaziona-
lizzazione, mi-
presente
curia che
raccomanda
Mercati -
che sollecita
avvento della
Fato in suo

to alla P. T.
di Ella crede
e fare in

per profitto

32

2144/41
kupiriko

S.

Pinetown

his Thomas

25 Agosto 1952

A. C. 575

2144/4

2144/41

PORTUNA Fiorenza

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Liuna 28 Febbraio 1941

2144/41

Business, Reverendissimo,

Dopo molto tempo, trascorso
in una assillante attesa, purtroppo in-
fruttuosa, torno ad importunare, l'Busi-
ness, Vostra con la presente, per chiedere,
umilmente, notizie della mia pratica.
Per il mancato arrivo delle mie discri-
minazioni, con mio grande rincrescimento,
non ho potuto ancora mettermi a posto
e guadagnarmi con di che vivere. Sono
passati ormai due anni, e, per quan-
to mi risulta che anche in questi ultimi
mi tempi, sono giunte que discri-
minazioni, per me, nulla è arrivato.

L'Business, Vostra che, con
tanto zelo si occupa, in un primo mo-
mento di alleviare le mie sofferenze
moralì; voglio sperare che non vorrà ora
abbandonarmi, prima di raggiungere

el Fay li
cuna. 1939, re
io Fatti, cat.
che ha presen-
dell'Intern. de-
minazione, mi
presente
Dorina che
raccomanda
Mercati. -
che sollecita
avvento della
Stato in suo
to alla P. I.
di Ella crede
a fare in

per profitto

2144/41

30

575

2144/41

32

affettuosa
mandate in visione
potuto rispon
mi ho potuto in
di discriminazio
to che tale doman
stero dell'interne

rendiamo se vorrà
la china e .s.s. e

Prof.

Se



M. Eul
575

FORTUNA
S.

2144/41

N. 200.1

FORTUNA Fiorenza

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

P. - D.

2144/41

la metà, tanto più che questa, nelle
mie condizioni, può dirsi causa di
vita o di morte.

Sono certo che, compresa del mio
stato di animo, che si protrae da così
lungo tempo, l'Enciclopedia Vostra si de-
gnerà occuparsi della mia pratica,
interessandosi la Segreteria di Stato di
Sua Santità, ed io imploro tale grazia,
anticipando i più sentiti ringraziamen-
ti.

Chino al laccio della S. Porpora,
mi professo della Enciclopedia Vostra
Reverendissimo

Devotissimo

Gino Forti

Costa S. Antonio n. 1

Sienna



31

al Foglio
num. 1989, re-
cio Forti, che
che ha presen-
tato l'Interni do-
minazione, mi-
presente
curia che
accanto
Mercato -
che tollerata
avuto della
Stato in suo

to alla P. T.
di Ella crede
si fare in

per profitto

32

2144/41
Korvikov

la lettera della
natale in visione
o potuto rispon-
mi no potuto in-
di discriminazio-
to che tale doman-
stero dell'Interne
rendibile se vorrà
la onino al

Prof.



John

M. Eul.
575

FORTUNA
S. C.

Rev.
P. P.

2144/11

N. 2144/41

FORTUNA Firenze

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Reverendo Padre
P. Pietro Sacchi - Venerabile
S. J.

Roma

N. 2144/41

Firma Sua Eminenza

29-III-41

~~29-III-41~~ 8

Secondo Seguito al Foglio
N. 162/39 del 14 Gen. 1939, re-
lativo al S. J. Gino Forti, cat-
lico non ariano che ha presen-
tato al Ministero dell'Interno do-
manda di "distinzione", in-
permetto di far presente
alla P. S. R. che
l'interessato - raccomandato
dall'Ente Carol. Mercati -
ha nuovamente sollecita-
to un intervento della
Segreteria di Stato in suo
favore.

Saremo assai grati alla P. S.
per tutto quello che Ella crederà
opportuno di fare in
proposito.

Ben volentieri profitterò



2144/41
Korjaisky

17 - 3 - 4

Lo più per dare a P. Juch
che la Speterna N. Stato e
stato pagato a volentieri
la denegazione con la pratica
di dominazione dei
G. Juch Joch.



Obui

+ 17. IV - 4
Ho avvisato
chiale M
mandato
E' un pens
usato imita
domanda
Ben' My

21. IV - 4
Ho fatto
della do
minor
inviata m

FORTUNA Firenze

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Siena 8 Giugno 1941

+ 12-IV-41

*Ho avviato l'ufficio per
donale Merati che aveva varco
mandato il capo. lo stem
Erano pensati ad avvertire l'inte
refato imstante a fare una nuova
domanda.*

Benigno

Roma, piazza del Gesù, 45

12 aprile 1941 XIX

Eminenza Reverendissima,

All'ufficio a me fatto il 23 dello scorso mese per cor-
rispondere all'invito fattomene il giorno innanzi da Vostra
Eminenza Rev.ma (N.2144/41), il Direttore Generale della De-
mografia e Razza mi rispondeva ieri comunicandomi che nessuna
domanda di discriminazione a favore del Sig. Gino FORTIS è
pervenuta al suo Ministero.

Credo opportuno inviarle copia della stessa lettera il
cui contenuto sarà bene non rimanga ignoto al Signor Fortis.

Con sensi di profondo religioso ossequio mi è grato di
confermarmi

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.

Pietro Tacchi Venturi

21-IV-41

*Ho fatto avere copia
della domanda di Forti
minori e quella di P. Tacchi Venturi
inviata dal suo. Merati, a*

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO



2832/41

33a

FORTUNA

S. C.



FORTUNA Firenze

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Siena 8 Giugno 1941



FORTUNA

S.



Libri

2832/41

Fortuna Firenze

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Siena 8 Giugno 1941

C O P I A ma, piazza del Gesù, 45

3 maggio 1941 XIX.

MINISTERO DELL'INTERNO
IL DIRETTORE GENERALE
PER LA DEMOGRAFIA
E LA RAZZA

Roma, 11 aprile 1941 Anno XIX

Eminenza Reverendissima,
Rev. Padre
Pietro Tacchi VENTURI
Piazza del Gesù 45

L'Eccellenza il Direttore Generale della Demografia e Razza mi ha comunicato verbalmente stamane che il Sig. Gino Forti in risposta alla Vostra lettera del 23 decorso Marzo, Vi comunico (che non risulta pervenuta a questo Ministero alcuna domanda di discriminazione concernente l'ebreo Gino Forti, in favore del quale già vi interessaste fin dal gennaio del 1939 per incarico dell'allora Em.mo Cardinale Segretario di Stato al presente Sommo Pontefice. tutti i membri delle famiglie miste, quale è quella del Forti.

fto: Le Pera
Credo dovere notare che non expedit divulgare questa buona notizia, per quanto essa sia certa.

Con profondo religioso ossequio

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.

Pietro Tacchi Venturi

Sua Eminenza Rev.ma
Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO



Roma, 11 aprile 1941 Anno XIX

MINISTERO DELL'INTERNO
IL DIRETTORE GENERALE
PER LA DEMOGRAFIA
E LA RAZZA

Rev. Padre
Pietro Tacchini VENTURI
Piazza del Gesù 45

R O M A

In risposta alla Vostra lettera del 23 gennaio
Messo. Vi comunico che non risulta pervenuta a questo
Ministero alcuna domanda di discriminazione concernen-
te l'edro Gino Fortis, in favore del quale già vi in-
teressate fin dal gennaio del 1939 per incarico del-
l'allora Santo Cardinale Segretario di Stato al pre-
sente Sommo Pontefice.

Fto: Le Pera



Labui
Obui

M/528

3514

FORTUNA Fiorenza

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Siena 8 Giugno 1941

Roma, piazza del Gesù, 45
3 maggio 1941 XIX.

Eminenza Reverendissima,

L'Eccellenza il Direttore Generale della Demografia e Razza mi ha comunicato verbalmente stamane che il Sig. Gino FORTI del fu Donato, per il quale Vostra Eminenza s'interessò replicatamente (Cf. lett. 14.I.'39 N.I62/39; 22.III.'41 N.2I44/4I) non può essere discriminato per titolo di benemerenze speciali perchè n'è veramente sfornito.

Avrà nondimeno molto di più, vale a dire sarà dichiarato ariano quando entrerà in vigore la legge che si sta preparando che accorda a tutti i membri delle famiglie miste ~~maximità~~ quale è quella del Forti.

(1) Credo dovere notare che non expedit divulgare questa buona notizia, per quanto essa sia certa.

Con profondo religioso ossequio

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.

Pietro Tacchi Venturi S. J.

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO



3514/4

35q



FORTUNA Firenze

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Siena 8 Giugno 1941



FORTUNA

S. C.



Edui

16
Ho det
cati che
ho fr
Ho ho p
mon
attua
miste
Vith
4596/41

FORTUNA Firenze

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Siena 8 Giugno 1941

Eminenza Reverendissima

Con la mia lettera del 17 maggio u.s; mi feci un dovere d'informare l'Eminenza Vostra Reverendissima, che il Ministero aveva richiesto il mio stato di servizio, quale ufficiale in congedo, e che il 16 maggio, gli era stato da questa R. Prefettura, regolarmente trasmesso.

Da allora più nessuna notizia mi è pervenuta al riguardo, ma poichè il buon Dio, mi darebbe oggi la possibilità di aver trovata persona che mi farebbe lavorare (dopo una forzata disoccupazione di tanti mesi), se mi giungessero le discriminazioni, non ho voluto tacere questa notizia al mio solo ed unico benefattore, l'Eminenza Vostra Reverendissima, qualora ritenesse opportuno richiedere notizie della mia pratica e, se del caso sollecitarne le deliberazioni al riguardo.

Ringrazio l'Eminenza Vostra, e chino al bacio della S. Porpora, mi professo

Obblig. e Devot.mo



Giuseppe Forti

14-VI-41

Ho detto all'ing. Forti che non sarebbe stata la pratica.

Ho poi accennato alle difficoltà.

mi sono, che, agitando si affrettano, sarebbero di aiuto, in favore della famiglia.

Esiste: il più forte segno è il fatto che non si è mai visto.

In data 12 apr. P.T.V. comunicava che non era giunta al Ministero nessuna domanda riguardante il dr. Forti. Questo si fece sapere ciò a S. E. e l'interdetto rimase.

Il caso fu, quindi, nuovamente raccomandato a P.T.V. il 21 aprile 1941 - dopo che mi fu detto che era stato.

11-VI-41. Forti.

4596/41

FORTUNA
S.

Eminenze Reverendissime
Con la mia lettera del 17 marzo u.s. mi feci conoscere
d'informare l'Eminenza Vostra Reverendissima che il Ministero
aveva richiesto il mio stato di servizio, quale risultava in con-
seguenza che il 16 maggio, gli era stato da questa R. Prefettura, re-
solutamente trasmesso.
Da allora più nessuna notizia mi è pervenuta al riguardo
e, siccome il buon Dio, mi ha dato la possibilità di aver
trovato persona che mi potrebbe lavorare, dopo una forzosa disoc-
cupazione di venti mesi, se ne giungerei in un'assoluta inattività
non ho voluto tacere questa notizia al mio solo ed unico benefa-
tore, l'Eminenza Vostra Reverendissima, di cui ho ritenuto opportuno
richiedere notizie della mia pratica e, se del caso sollecitare le
deliberazioni al riguardo.
Ringrazio l'Eminenza Vostra, a taluno al passo della
S. Porpora, mi professo



Handwritten:
A. Nobile
M. Nobile
(600 M)
V. N.

Handwritten: S. N.

FORTUNA Firenze

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Siena 21 Giugno 1941

Eminenza Reverendissima,

Ho ricevuto il biglietto che l'Eminenza Vostra si è degnata dirigermi in data 18 corr. e, purtroppo, è proprio vero che, chi non ha delle necessità impellenti, non si cura con eccessivo zelo di alleviare le sofferenze altrui nel più breve tempo possibile. Nel mio caso, sa l'Eminenza Vostra Reverendissima se, a mie spese, ne ho fatta la prova! Pazienza! Ma sono passati ben due anni e sette mesi !;,,.

Nella mia domanda era tutto specificato e quindi vi era anche la notizia che l'Eminenza Vostra mi richiede, e, tale notizia, era documentata da certificati della Curia Arcivescovile di Siena, la quale me ne rilasciò i relativi duplicati, allorquando io trasmisi la nuova domanda, in seguito alla comunicazione della Eminenza Vostra, che la prima domanda era andata smarrita.

Compiego copia della domanda stessa, nella quale mi sembra, che in modo inequivocabile, io detti in ogni circostanza prova di non aver commessi atti di ebraismo, ma anzi aver posto sempre il più grande zelo a disposizione del Partito.

Con quale coraggio, Eminenza Reverendissima, posso domandare di fare ancora nuove sollecitazioni? Solo la prova della bontà infinita dell'Eminenza Vostra, mi dà la forza di implorarvene. Il Nostro Signore darà poi a Vostra Eminenza la giusta mercede, ed io rivolgo a Lui le più ardenti preghiere perchè ciò avvenga.

Ringraziando, chino al bacio della S. Porpora, mi pro-desso dell'Eminenza Vostra

Obblig.mo e Devot.mo

Giuseppe

Allegata:

Copia di una domanda



5124/2u

10 pmo

26-6-61

Il nostro
ufficio
non ha
potuto
ricevere
la
vostra
lettera
del
26-6-61
perché
non
era
ancora
arrivata
alla
nostra
ufficienza
il
giorno
del
26-6-61
per
la
mancanza
di
spazio
in
ufficio
non
potremo
riceverla
che
in
un
altro
momento
non
potremo
riceverla
che
in
un
altro
momento
non
potremo
riceverla
che
in
un
altro
momento

Giorno 21 giugno 1961

Eminenza Reverendissima,

Ho ricevuto il biglietto che Eminenza Vostra mi ha
degnato dirigermi in data 18 cor. e, purtroppo, troppo
tardivo ha delle necessità impellenti, non si cura con
solo di alleviare le sofferenze altrui nel più breve tempo
possibile. Nel mio caso, se l'Eminenza Vostra Reverendissima
non ha fatto la prova! L'Emilia! Ma sono passati ben due
anni e sette mesi!...

Nella mia domanda era tutto specificato e quindi
era anche la notizia che l'Eminenza Vostra mi richiese, e tale
cosa, documentata da certificati della Santa Arcivescovile di
Stema, la quale ne richiese i relativi certificati, allegando
così la nuova domanda, in seguito alla comunicazione della mi-
nistero Vostra, che la prima domanda era andata smarrita.

Completò copia della domanda stessa, nella quale mi sem-
brava che in modo involontario, e non per mia negligenza, non
di non aver commentato tutti gli errori che anzi avevo sempre
più grande zelo a disposizione del Partito
di quale cosa, l'Eminenza Reverendissima, possa doman-
dare di fare ancora nuove sollecitazioni? Solo la prova della
ponte istituita dall'Eminenza Vostra, mi ha la forza di intervenire.

Il nostro ufficio deve per la Santa Eminenza la rivista mensile
e rivolgo a lei un ardente preghiera perché ciò avvenga.
Rinviando, chiedo al padre della S. Fortuna, mi pro-

Obbligato e devoto.



Allegato:

Copia di una domanda

FORTUNA Firenze

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Siena 27 Dicembre 1938 = XVII

ON. MINISTERO DELL'INTERNO

Direz. Generale Demografia e Razza

R O M A

Il sottoscritto FORTI GINO di fu Donato e di fu Valensin Argia, nato a Siena il 13 Dicembre 1889 e quivi domiciliato in Via Franciosa n°32, di professione contabile presso la Tipografia Coop. Ex Combattenti di Siena con Sede in questa città, Via della Stufa Secca n°18, figlio di genitori entrambi di razza ebraica, fino dall'infanzia non fece mai parte di associazioni israelitiche, nè frequentò sinagoghe nè amici di razza ebraica. Contrasse matrimonio con una ariana (cristiana) e fece benedire il matrimonio nel 1930 come risulta dall'unito certificato della Curia Arcivescovile di Siena n°8, in data 15 novembre 1938=XVII (Allegato 1). Ebbe dal suo matrimonio una figlia che fu battezzata dalla nascita e che ha contratto matrimonio con un ariano. Il 28 Aprile del 1934 il sottoscritto fu battezzato in Siena, nella Basilica di S. Domenico come risulta dall'unito certificato della Curia Arcivescovile di Siena n°340 del 15 Novembre 1938=XVII (Allegato 2).

E' iscritto all'Associazione Nazionale Combattenti Sezione di Siena dal 19 Ottobre 1921, avendo partecipato alla Grande Guerra, nella quale prese parte come Ufficiale in Reparti Mitraglieri e fu congedato con il grado di Tenente. Avendo prestato servizio in reparti in Zona di Operazione (S. Gabriele, Valderoa, Col dell'Orso) avrebbe avuto diritto alla Croce di Guerra, ma non fu fatta da lui nessuna domanda per ottenere tale ricompensa. Farà ora le pratiche necessarie per poterla ottenere, qualora sia possibile, dato che oggi tale ricompensa gli necessita per avere la discriminazione anche ai sensi dell'Art. 14 lettera b) n°2.

Iscritto al Partito Nazionale Fascista dal 21 Aprile 1926, ha avuti due volte incarichi speciali dal Fascio di Siena nelle Elezioni Politiche del 1929 ed in quelle del 1934, nelle quali ultime, fu scrutatore, delegato dalla Federazione Fascista, in un Seggio elettorale.



Fino dalla costituzione del Sindacato Provinciale Impiegati dell'Industria ricopre la carica di Segretario Provinciale, ed è Membro del Consiglio della Cassa Mutua Malattie per gli Impiegati delle Aziende Industriali Artigiani e Cooperative della Provincia di Siena.

Il sottoscritto, non avendo mai commessi atti di ebraismo, ma avendo nella sua vita dimostrata la nessuna affinità con la razza ebraica, sentendosi vero italiano e buon fascista, nè avendo mai demeritato nei riguardi della Patria e del Partito, ma avendo anzi cercato di dare la modesta opera sua tanto per l'una che per l'altra causa, rivolge rispettosa istanza affinché gli sia concessa la discriminazione ai sensi dell'art. 14 lettera b) n° 6 del R. Decreto Legge 17 Novembre 1938=XVII n° 1728.

Allega alla presente;

1 Certificato di Battesimo.

1 Certificato di Matrimonio.

Con perfetta osservanza.

f° Gino Forti



Lobui

FORTUNA Fiorenza

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

2712/42



© ASRS - Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

richiamare
veramente
non richiamo
non dei
in un
et
e' proprio



IL SEGRETARIO

Larig

Forster
dell'

diavolo

le

19

1

2712/42



DAL VATICANO 9 aprile 1942

Rev.mo Monsignore

Il caso presente mi è stato raccomandato tanto dal Rev.mo Mons. Giuseppe Gonzato, Segretario delle Pontificie Opere Missionarie, mio ottimo amico. La povera Signorina che mi ha consegnato questo promemoria mi ha fatto una profonda pena e sia per l'uno che per l'altra mi permetto interessarla per quanto sarà possibile venire in aiuto. Mi si dice che casi del genere siano dei meno difficili, sarà vero? Le sarei vivamente grato del suo prezioso interessamento e del suo consiglio.

Mi creda dev.mo

Il Quadraro

396

2712/42



IL SEGRETARIO DI STATO

2712/42

9-6-42



Ho detto a S. Quadranioli
che d'ora innanzi la dichiarazione
d'arrivato si rilascia, delle
persone, autorità governative, in richiesta
ufficiale di enti pubblici (non dei
privati / quindi anagrafe in caso
d'incertezze si manifesti et
Sede Aggr. Obui





IL SEGRETARIO

PONTIFICIE OPERE MISSIONARIE
PROPAGAZIONE DELLA FEDE - SAN PIETRO APOSTOLO
« OPERA APOSTOLICA »

ROMA (1-33) *P. W. K.*
Palazzo di Propaganda Fide
Via Propaganda 1-A - Telef. 60-668 - 65-781

Carissimo Don Fico,

*La perquisizione di una
Fortuna Fioresse ha bisogno
dell' aiuto di Don Fico,*

*Lei l'assoglierà con
discrezione e valore?*

*Tanti ricordi da
Luisa e Beata Petrona
già scaccio a casa nel
l'ottobre.*

*affettuosi
saluti sempre amorevoli*

*la
visione
io
di*

*rate
lettura
menti*

*=
/
/*

41

*la,
sulle
Fortuna*



2712/42

426

PONTIFICIE OPERE MISSIONARIE
PROPAGAZIONE DELLA FEDE - SAN PIETRO APOSTOLO
(OPERA POSTOLICA)



ROMA (1-33)
Ritorno al Propaganda File
in Propaganda File - Tel. 60-555 - 6-251



Il caso
Rev.mo Mons.
cie Oper
La pover
moria mi
che per
sarà pos
Mi si dice
li, sarà
so inter

2712/4



Obui

2712/42

Roma, 9 aprile 1942 - XX.

Fiorenza Fortune di Alessandro nata a Firenze il
20 agosto 1921 ha fatto domanda di definizione
di sesso per i figli nati dal matrimonio
misto di Alessandro Fortune (ariano) e di
Alice Fortunata Brenni (ebra).

La richiesta domandale è stata inoltrata
al Ministero dell'Interno tramite Prefettura
di Firenze l'8/8/40 con tutti i documenti
necessari a dimostrare l'arianità di:

Alessandro Fortune (hebre)

Fiorenza Fortune (figlia)

Anna Fortune

Paolo Fortune

Giovanni Fortune



41

Pure la madre di Alessandro Fortune,
Fortunata Leonilde Brenni è ebra poiché

2712/42 origine in 1° grado di mia madre, Fortune



CONTINUAZIONE DELLA MISCELLANEA



te il
caso e
L'unico
accert
sque
veloc
in s
il -
Pue
L'u
dol
ma
[un
ten
Pue
he
al
h
li
fa

te Alice Bremis, ma pure il padre in questo caso è armeno. (Giovanni Fortune).

L'armonia di Alessandro Fortune è stata ormai accertata e lo dimostra il fatto che mio padre, squesiste e "Sciarpe Littorio" e decorato al valore nella guerra del 1915, si trova adesso in servizio permanente come brigadiere presso il comando di Firenze sulla milizia della Strada.

L'urgenza di questa pratica è determinata dal fatto che la sottoscritta deve contrarre matrimonio con Simone Umberto Gustai (armeno) e seguirlo in Albania dove l'attendere un impiego presso l'Ente Nazionale Industrie Cinematografiche - E.N.I.C. -

La sottoscritta fa presente che non avendo al lui posto possibile questa definizione perderebbe il posto assegnato e questo lei vuol dire non poter aiutare la propria famiglia che si trova in condizioni finanziarie



darvero. ksfime.

Pingvianolo nivamente, boze i lui nishet-
tosi saluti.

Fiorense Fortuna



Obui

hui risbet

rtuna

ebui



FRAENKEL Be

S. C

Posiz

Prove

Mitter

Data

Ogget

Allegat

Esecuz

N. di

933



Lobui

FRAENKEL Bernard e consorte

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

9352/40







Visto: si raccomanda

 M. Vescovo
 + G. Petroni

On. Segretariato dello Stato del Vaticano

R O M A

Mi onore esporre a Codesto Segretariato dello Stato del Vaticano quanto segue, pregando di interessarsi per mio caso al Ministero degli Interni a Roma. Sono internata a Forenza (Provincia Potenza) e ho fatto la seguente domanda:

"25 Luglio 1940. Al Ministero degli Interni, Roma. La sottoscritta Marta R o h d e in Fraenkel, ariana tedesca, moglie dell'ebreo ex polacco Bernard Fraenkel, passato al cristianesimo da oltre 20 anni, già residente col marito a Como, si trova oggi internata a Forenza (Provincia di Potenza) sola, ammalata, lontana dal marito che trova a Campagna

Brisa: 21/x/40

Mons. Domenico Petroni

Vescovo di Melfi, Rapolla e Venosa

Con devoti auguri



rito, altri
va sola lontana
arito.
stero perchè
izione della
re insieme
ltro comune
rovvedimento

44 - presentarmi al medico provinciale di Potenza il 21 settembre 1940, ma fin oggi non ho ancora saputo niente, nè positivo, nè negativo.

Io prego codesto on. Segretariato dello Stato del Vaticano di interessarsi per il mio caso e rimangofiduciosa in una sollecita risposta

devotissima

Forenza, 16 Ottobre 1940.

Marta Rohde in Fraenkel



N. 5280/20



Visto: si raccomanda

M. Vescovo
+ G. Petroni

On. Segretariato dello Stato del Vaticano

R O M A

Mi onore esporre a Codesto Segretariato dello Stato del Vaticano quanto segue, pregando di interessarsi per mio caso al Ministero degli Interni a Roma. Sono internata a Forenza (Provincia Potenza) e ho fatto la seguente domanda:

"25 Luglio 1940. Al Ministero degli Interni, Roma. La sottoscritta Marta R o h d e in Fraenkel, ariana tedesca, moglie dell'ebreo ex polacco Bernard Fraenkel, passato al cristianesimo da oltre 20 anni, già residente col marito a Como, si trova oggi internata a Forenza (Provincia di Potenza) sola, ammalata, lontana dal marito che trovasi internato anche lui a Campagna (Provincia di Salerno).

Non ha la sottoscritta, come pure il marito, altri parenti al mondo, non ha figli e si trova sola lontana dall'unico suo appoggio e conforto: il marito.

Si rivolge, pertanto, a codesto on. Ministero perchè prenda in considerazione la triste condizione della sottoscritta e le accordi di poter vivere insieme col marito o a Forenza o in qualsiasi altro comune d'Italia.

Fiduciosa in un benevole sollecito provvedimento ossequia, devotissima

.... "

A questa domanda sono stata invitata a presentarmi al medico provinciale di Potenza il 21 settembre 1940, ma fin oggi non ho ancora saputo niente, nè positivo, nè negativo.

Io prego codesto on. Segretariato dello Stato del Vaticano di interessarsi per il mio caso e rimangofiduciosa in una sollecita risposta

devotissima

Forenza, 16 Ottobre 1940.

Marta Rohde in Fraenkel

9352/40

30569

ENKEL Do

S. CO

A. Lina
Mous
Vetco

he
il fo
a
fu

Sezione

Vaticano. Tu

of Stat

Vatican C

Segreteria d

9352

Libri

RAENKEL Dorothea

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Ecc. Reverenda
Mons. Giovanni Dettmer
Vescovo di Nulfi, Napoli e Avigliano

N. 9352/40

+
27 - X - 40

La lettera riportata gentilmente:
il governo sta preparando
ambedue i decreti a raccogliere
l'opinione --

E' qui pervenuta l'istanza,
raccomandata dall' Ecc. V. Reverenda

L'On. Marta Rohde
interessa a
~~risolvere a que-~~
~~sti~~ di Stato per
che si rinvii
interessa altrove
non mi prego
che che, a seguito
di questo ufficio
dagli le compe-
ti hanno di re-
mitte a questo
in corso di ap-
prova campo di
ento dove po-
re interessat.
"Carr."



9352/40

A. Lina
Maur
Kesco



Lobrai

N. 5280/20

FRANKEL Dorothea

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Ecc. Reverenda
Mons. Giovanni D'Ercole
Vescovo di Nulvi, Reppa e Turchi

N. 9352/40

implorare l'intervento
della S. Sede presso
le competenti Autorità
il Ministero dell'Interno.

31 ott. 1940
Firma Sua Eminenza

[Red signature mark]

E' qui pervenuta l'istanza
raccomandata dall' Ecc. V. Reverenda
con cui la Sign. Marta Rohde
Frankel, internata a
Forenze, ~~si rivolge a que-~~
~~sta Segreteria di Stato per~~
ottenere lo stesso ricovero
col marito, internato altrove.

Al riguardo mi prego
di partecipare che, a seguito
dei posti ^{campi} ~~di questo~~ ufficio
per casi analoghi, le compe-
tenti Autorità hanno obli-
gate commesso a questo
ufficio che "i in corso di ap-
prontamento nel campo di
concentramento dove po-
ranno essere internati."
Prof. [illegible]



9352/40 S. M. [illegible]

N. 5280/20

LAENKEL Dorothea

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

4. Eccl 575

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Dorothea Fraenkel vuole il visto del governo
brasiliano per raggiungere in Brasile il figlio e il mar-
rito colà residenti.

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

5077/39

N. 5280/20





5077/39

Mons.

Atu

*Inf m
voll
an
qu
im
m
prim
m
mo
git
han
mas
m
m
aig
w
H
pif*

mir als Pflegermutter zu sich kommen
zu lassen. Das Gesuch liegt seit je-
nächst 39 bei dem Ministerium
in Rio de Janeiro bei der letzten
Instanz zur Unterschrift in
der Genehmigung meines Visums,
welches durch die jetzige Person bei
der noch nicht ausgesprochen ist. Auf jeden
fall meine Kopie (einzigen), das in
London war und seit zwei Monaten
bei meinem Vaters in Curitiba ist.
Mein lieber Vater, ich bin in
diesem Winter mit äußerster
Geduld und mit großer Liebe Ma-
gister geworden. Ich bin 63 Jahre
alt, Capuziner Padre Joh. Antonius
hat mich in dem Getaufte, ich habe
damit alle feierlichen Sakramente
mit großer, innerer Freigebigkeit
empfangen, jetzt bitte ich dich feier-
lich Vater inwendig im Glauben
zu sein.



Ich war
mit a
nd m
guten,
Herrn
Kaffee
ganz
ist fin
sicht,
Tante
man
Hoch
Sabine
sich f
in P
nach
mich
Padre
Kaffe
Vater
Ich bi
feierl
glaub
dau

Sorothea Fraenkel ~~fu Simone~~

Vaticano, li. 3 - VIII - 1939

H. P. Mariano. F. Cordovani PP

e, e fu Marianna Swarz

stel,
arian-

1876,

e a

va

glia

del-

sto

vine

man

e

-

a.

p-

ve

na

lo

u-

sto

lo

Ist waspwaßn Züf frilichst Vater
mit außwistigum Legeru, so lang³, vedi
nd mit bestimmt ist zu leben, nür¹⁰
guten, wason Kheflichkeit zu sein.
Minu Mittel sind garing, minia
Kaffen in Curitiba sat ab übernomme
ganz für mich zu sorgen, dinst sabu
ist für pflichtlich d. notawiff besta.
sicht, das Khefgealt für Brasilien lieb
santos sabu ist für lingen, was tot
wason ist abgefolgt wason dme
Lochwürden Padre Odo, Pfäffimon
Schwitz, was so gütig ist sat
sich für mich an das Khef. Hilferk
in Rio de Janeiro gungand, Komu
was auf wason das Sperro für
mich nicht gungand wason dme,
Padre Odo wason gungand wason
Khefgealt über mich Züf frilichst
Vater zu bestimmt.

Ist bitten mich d. außwistig Züf
frilichst Vater um Hilfen zu Erlan-
gung nür Visum nach Brasilien
damit ist zu minia Hinderni

Raum d. Sings mit mit ihrer Liebe
nun mein Gnuat aufhauen Kö
nun wosung mein Kind d. auf
ist aufreißig sein. Zolauben mich
mein Personalisten auf feiliger Vater
finerit Unizupfugen.

Es foffe mein inuige Litta meist
von Zierne Dreyer feiliger, opitiger
Vater Ungeleit sein. Dank ist
im Morauß wagt frozlig, bis ist
Zierne ganz inuagubnen



Dorothea Fraenkel.
in Pensione M. Oswald
Piazza del Duomo 17
Miland

Personalisten:

Dorothea Fraenkel geb. Togliatti geb. in Hamburg
Geboren: 21. März 1876 in Schrimm Pögle.
Mein Vater hieß Simon Togliatti Posen.
Mein Mutter hieß Maria geb. Schwetz.

Ein Adressen mein Dreyer lautet:

Paul Silberglitt: Avenida do Cruzeiro
Curitiba, Parana Brasilien N. 582

Mein Sohn hieß Bernhard Fraenkel
Mein Mann hieß Hermann. St. Eccl 575

N. 5280 / 30

Dorothea Fraenkel ~~fu Simone~~

Vaticano, li. 3 - VIII - 1939
7 - VIII - 25
N. T. Mariano F. Cordovani C. P. e, e fu Marianna Swarz

FRAENKEL Dorothea

permesso di emigrare nel Brasile, vedi
pratica del Sig. GEIGER Arminio





11 -

Stato

Il

Com
he
us
h
co:

Per

Pu
scer
chiede
un'
anche
con
Bro
la
Ecco
Ho p
una
da h
infe
5077/39

Sorotha Fraenkel ~~fu Simone~~

Vaticano, li 3 - VIII - 1959

N. P. Mariano F. Cordovani O.P.

Maestro del Sacro Palazzo Apostolico

Excellenza Sua



Mi scrivi questa lettera
convertita da Milano, dicendo che
ha chiesto al T. Padre d'essere
messe fra quei tanti battenti no, del Cappuccino
e potrebbe entrare in Brasile. E vivere da lui.
Non so come stanno le
cose: raccomandando la buona

Ha E' vedova del novembre 1958 -

Ha un solo figlio che è da poco nel Brasile.

Ha poi un nipote (quasi suo figlio adottivo) nel
Brasile, il quale desidererebbe molto che la sorella
sia vada con lui. Il figlio della sorella è già
per questo nipote. Il denaro per viaggio è pronto.
Occorre solo il visto del Brasile. La domanda
giace nel Ministero a Rio de Janeiro. ^{dal novembre 1959}

Prega istantemente il S. Padre perché
~~interponga la sua autorità~~ raccomandando al
Governo Brasiliano di dare il visto.

Il P. Odo di Pfäffikon si è interessato del
caso, ma non è riuscito a nulla. Egli può
dare informazioni sulla sorella -
(continua)

Hel,
arian-
1876,
e a
Coltucci, non arian
glia
desi-
sto
vire
man-
e
-
a.
p-
ne
An
lo
u-
vato
cho

notione caritativ.

Il volume è alla fine. ~~Non~~
~~la faccenda in p. 8. bene. Ho~~
~~detti el Prof. Sordelli d. unum~~
~~subito un copia a V. C.~~

Ho chiesto sudore al P. R.
per presentare il Sordelli,
per chiedere il permesso a te bene
21. per le vacanze.

Per tutto l'agosto sono
benalid. (Azzo) post. 1. unum
ci. per avvertire.
Auguri a L. - bene vacanze
meritate. bene suo P. M. Condorelli.



Sorotha Fraenkel ~~fu Simone~~

nata Iglik, fu Simone, e fu Marianna Swarz

nata il 21. 3. 1876 in; Coltorei, non ariano

Indirizzo attuale: A Milano, Pessione H. Oswald
Piazza del Duomo 17

E' stata battezzata a Milano (Duomo), del Cappuccino
S. Antonio, e promette espressamente di essere di buon
cristiano.

Milano, 31 luglio 1939 / XVII

~~Reverendissimo~~ Padre
Mariano Cordovani.

Pur non avendo l'onore di cono-
scervi, oso indirizzarvi una richiesta,
chiedendo la ~~vostra~~ spirituale carità a
un'opera buona; spinta a questo
anche dalla amicizia che mi lega
con l'ottima signora Mariuccia
Broglia - con la cara nostra sorella,
la signora Maria Gentini.
Ecco il caso.

Ho preparato al Santo Battesimo
una signora ebrea tedesca, esiliata
da Amburgo, or sono due anni.
risponde alla famiglia. Certa

Brasile.

adottivo) nel

che la sorella
sorella e' già

regio e' pronto.

La domandata
dal novembre 1939
Jancso!

tre perché
suscendi al
visto.

interessato del
ca - Egli pro-
sente -
(continua)

Dorothea Fraenkel nata Glick -
ora dimorante gen- a Milano -
Piazza Duomo 14 Pensione Oswald
li primi novembre scorso morì suo
marito - Fu germano il figlio - e
nuora raggiunsero in Brasile tre
nipoti della signora Fraenkel, considera-
ti da lei figlioli, perché allevati
da lei / da bimbi orfani /
La signora ha richiesto al governo
Brasiliano un permesso di residenza
in quel paese: malgrado le insisten-
ze e i papi fatti dai figli laggiu-
fuora la risposta fu negativa.
Tuttavia in questi lunghi mesi
la signora si è preparata con una
fede e pietà edificante al San

Battesimi
io ho ar-
Si compi-
lice del g-
soli deside-
preparli a-
lica. - Le
zera che il
che il gove-
cattolici o
di scorso
due chiede
zione, il
no, facen-
sanza che
potrà aver-
miglia, che
cora alla

Sorotha Fraenkel ~~fu Simone~~

nata Iglit, fu Simone, e fu Marianna Swarz

nata il 21. 3. 1876 in ; Kattolici, non ariani

Indirizzo attuale: Milano, Unione M. Oswald
Piazza del Duomo 17

E' stata battezzata a Milano (Duomo), del Cappuccino
S. Antonio, e promette espressamente di essere di luce
cristiana.

ata Iglit -
a Milano -

Pensione Oswald.

scorso mesi suo

il figlio a la

i Brasile tre

Fraenkel, considera

perché allevati

efami/

isto al governo

uppo di residenza

grado le insisten

dai figli laggiu

fu negativa.

lunghe mesi

eparata con una

licante al Santo

Battesimo, agli altri Sacramenti e
io ho avuto la gioia di istruirla.

Si comporta ora molto bene ed è fe-

lice del papo fatto: le restano ora due

soli desideri. Raggiungere i figli

preparli ad entrare nella Chiesa Catto-

lica. - Le è stato comunicato dalla Sog-

gera che il Sommo Pontefice ha ottenuto

che il governo brasiliano accolga tre anni

cattolici o neo cattolici. Essa subito rima-

di scorso (28 luglio) scrisse al Santo Pa-

dre chiedendo la sua paterna prote-

zione, il suo appoggio presso quel gover-

no, facendo anche risaltare l'importan-

za che una risposta affermativa

potrà avere sull'animo della sua fa-

miglia, che pur troppo appartiene an-

cora alla religione ebraica.

Brasile.

adottivo nel

che la suocera

rente e' già

già e' pronto.

La domanda

dal novembre 1939

Janeiro!

tre perché

insisti al

osto.

interessato del

ca - Egli può

ente -

(continua)

Ora, Rev.^{mo} Padre Cordovani, ecco il
mio desiderio. Potreste Voi, presso S. S.
Pio XII, dire una parola, fare una
raccomandazione, affinché la sua do-
manda sia accolta? Così alla ma-
giore gioia di essere "cristiana",
verrebbe unita quella che può far fel-
ce un cuor materno: esser ricongiun-
ta ai suoi figli, portarli alla vera
Fede...

Grazie, rev.^{mo} Padre, di ciò che potrete
fare. A Voi la gratitudine mia
della signora Graenkel, che attende
con pace e fiducia una parola da Ro-
ma.

Col più profondo ossequio

ottig.^{ma} Giuseppina Della Porta.

St. Recol.

575

5077/39

Sorothea Fraenkel ~~fu Simone~~

nata Iglit, fu Simone, e fu Marianna Swarz

nata il 21. 3. 1876 in ; Coltorei, non ariano.

Indirizzo attuale: A Milano, Unione M. Oswald
Piazza del Duomo 17

E' stata battezzata a Milano (Duomo), del Cappuccino
S. Antonio, e promette espressamente di vivere da donna
cristiana.

~~Ha~~ E' vedova del novembre 1958.

Ha un solo figlio che e' da poco nel Brasile.

Ha poi un nipote (quasi suo figlio adottivo) nel
Brasile, il quale desidererebbe molto che la parente
sia vada con lui. Il figlio della parente e' gia'
per questo nipote. Il denaro per il viaggio e' pronto.
Occorre solo il visto del Brasile. La domanda
giace nel Ministero a Rio de Janeiro. ^{dal novembre 1959}

Supra istantemente il S. Padre perche'
~~interponga la sua autorità~~ raccomandando al
Governo Brasiliano di dare il visto.

Il P. ~~beato~~ Odo ^a Pfäffikon si e' interessato del
caso, ma non e' riuscito a nulla. Egli puo'
dare informazioni sulla parente - 55
(continua)

Domanda l'indirizzo del V. Prore-

Indirizzo del nipote e del figlio nel
Brasile:

Nipote: Paolo Silbergleit (figlio di me nella prima
Avenida do Cruzeiro n° 582

Curitiba / Parana Brasile

Figlio: Bernardo Fraenkel, per l'ufficio

on comitato: stesso indirizzo -

L. E. M.

SEGRETERIA
DI SVA S

N° 5077
DA CITARSI NEL

Sua Eminenza
il Sig. Cardinale
Arcivescovo

St. Eccl.

575

L. E. Mon. Benedetto Alajó Masello

N. a.

Rio de Janeiro

N. 5280/39

La signora Dorothea Fraenkel,
nata Iglik, fu Simone e fu Marian-
na Schwarz, nata il 21 marzo 1876,
cattolica, non ariana, residente a



SEGRETERIA DI STATO

DI SUA SANTITÀ

DAL VATICANO, 7 Agosto 1939

N° 5077/39
DA CITARSI NELLA RISPOSTA

E.mo e Rev.mo Signor Mio Oss.mo,

La Sig.a Dorothea Fraenkel, nata Iglik, fu Simone e fu
Marianna Schwarz, residente a Milano, Pensione M. Oswald, Piazza
del Duomo 17, cattolica non ariana, avendo un figlio e un nipote
nel Brasile, vorrebbe raggiungerli e stare con essi.

A tal fine ha chiesto al Governo Brasiliano il visto per
entrare in quella nazione, e, non avendolo ottenuto, ha supplicato
la Santa Sede di appoggiare la sua domanda.

Mi pregio perciò pregare l'Eminenza Vostra Reverendissi-
ma di volermi cortesemente informare se la detta Signora è degna
di uno speciale interessamento della Santa Sede in suo favore.

Mi onoro intanto profittare dell'occasione per bacciar-
Le umilissimamente le mani e professarmi con profonda venerazio-
ne

di Vostra Eminenza Reverendissima

Umil.mo Obbl.mo e Dev.mo Servitore Vero

L. Cardinale Magliozzi

Sua Eminenza Reverendissima
il Sig. Cardinale A. ILDEFONSO SCHUSTER
Arcivescovo di

M I L A N O



Donanda lă benedizioni del V. Proke-
~~stano~~ Indiviso del nipote e del figlio nel



L. E. May. Benedetto Alajó Masello

N. a.

Rio de Janeiro

L. E. May. il Cav. Schuster

Arch. di

Milano

7 / VIII - '39

Firma Sua Eminenza

Schwarz



Caffaro

5077/39

N. 5280/39

La signora Dorothea Jaentzel, nata Iglik, fu Simone e fu Mariana Swarz, nata il 21 marzo 1876, cattolica, non ariana, residente a M. n. 10.

5077/39

La signora Dorothea Jaentzel, nata Iglik, fu Simone e fu Mariana Swarz, residente a Milano, viene pensione M. Oswald, Piazza del Duomo 17, cattolica non ariana, avendo un figlio e un nipote nel Brasile, vorrebbe raggiungerli e stare con essi.

A tal fine, ha chiesto al Governo Brasiliano il visto per entrare in quella nazione, e, non avendolo ottenuto, ha supplicato la S. Sede di appoggiare la sua domanda.

Chi pregio pensio pregare l' E. V. di volermi cortesemente informare se la detta signora e degna di uno speciale interessamento della S. Sede in suo favore.

Chi onore intanto profittere.



Domanda la benedizione del S. Padre

Indirizzo del nipote e del figlio nel

19

BASILICA
DI
PRESS

Pr

ho a

pon

ren

mem

St. Ecce

575

L. E. May. Benvenuto Alajó Masella

N. a.

Rio de Janeiro

19 VIII - '39

BASILICA PREPOSITURALE
DI S. MARIA
PRESSO S. SATIRO



Milano, li 13 Aprile 1939

Eminenza Reverendissima

Pronto ad accondare i desideri dell'Em. V.
ho assunto le informazioni richieste e
posso dire che si tratta di una signora in
suo vent'anni, vedova, seria, e di gradevole
nome. La signora è stata nominata in



Ant. Sign. Card. L. Magliana

Segretario di Stato di S. S.

Città del Vaticano

N. 5280/39

La signora Dorothea Jaentzel,
nata Jplik, fu Simone e fu Marian-
na Swarz, nata il 21 marzo 1876,
cattolica, non ariana, residente a
Milano - Pensione Oswald - Piazza
del Duomo, 17, avendo un figlio
e due nipote in Brasile, che la den-
denano così, ha chiesto a codesto

Visto per potersi unire
codesto. La donna
è ancora giovane
e di Rio de Janeiro,
ottenuta risposta.
La signora ha sup-
la S. Sede di appoggio
ma non, avendo sta-
to per il viaggio.
io pertanto pregare la

di voler raccomandare
l'istituzione la sua
informazione dell'istituto
di.

58

61

St. Eccl
575

Donanda l'la benedizioni del V. Prore-
~~torato~~ Indirizzò del nipote e del figlio nel

19

BASILICA P
DI S
PRESSO

Pro

ho ac

pono

renn

nome

Dur

nio, p

sign

ne,

za

Pu

Euo

riw

J. P. May. Benvenuto Alapio Masella
N. a.

Rio de Janeiro

19 VIII - '39

BASILICA PREPOSITURALE
DI S. MARIA
PRESSO S. SATIRO



Milano, li 13 Agosto 1939

Eminenza Reverendissima

Pronto ad accondare i desideri dell'Em. V.
ho assunto le informazioni richieste e
posso dire che si tratta di una signora in
circa trent'anni, vedova, seria, che gode buon
nome, frequenta la chiesa romanizzata in
Duomo alle 10.30, vive del suo patrimonio,
non, però di lezioni di piano ad alcune
signorine, e perciò, per vivere in pieno
ne, usufruisce di un adito alla propria stan-
za indipendente dall'appartamento della
Pensione.

Ecco quanto ho potuto sapere, colgo l'oc-
casione per lasciare la S. Romana Porpora

N. 5280/39

La signora Dorothea Jaentzel,
nata Jplik, fu Simone e fu Marian-
na Swarz, nata il 21 marzo 1876,
cattolica, non ariana, residente a
Milano - Pensione Oswald - Piazza
del Duomo, 17, avendo un figlio
e due nipote in Brasile, che la desi-
derano con sé, ha chiesto a codesto

visito per potersi unire
codesto Paese. La donna
è ancora giacente
a Rio de Janeiro,
ottenuta risposta.
detta signora ha sup-
pl. Sede di appoggio
meando, avendo sta-
to per il viaggio.

io pertanto pregare la
S. di voler raccoman-
dare la sua causa
inferiormente dell'Emo
ti.

Formanda l'la benediziani del V. Prore-

Inoltrero del nipote e del figlio nel

19



J. E. May. Benvenuto Alajó Masello

N. a.

Rio de Janeiro

19 VIII - '39

mentre invece la Pontificale Benedizione

dell'Em. V. Benigno

umilissimo figlio

Sar. Giulio Cattaneo



N. 5280/39

La signora Dorothea Jaenkel, nata Jplik, fu Simone e fu Mariana Swarz, nata il 21 marzo 1876, cattolica, non ariana, residente a Milano - Pensione Oswald - Piazza del Duomo, 17, avendo un figlio e due nipote in Brasile, che la desiderano con sé, ha chiesto a questo

visto per potersi unire a questo Paese. La donna è ancora giacente a Rio de Janeiro, ottenuta risposta, detta signora ha superato l'età di appoggio, avendo ottenuto per il viaggio.

Si pertanto pregare la di voler raccomandare la sua causa informarmi dell'esito.

Domanda l'la benedizione del S. Padre
~~Indirizzo del nipote e del figlio nel~~
Indirizzo del nipote e del figlio nel

19



L. S. Mury. Benvenuto Alapri Masella
N. a.

Rio de Janeiro

19 VIII - '39

Firma Sua Eminenza

Y

N. 5280/39

La signora Dorothea Juankel, nata Jplik, fu Simone e fu Mariana Swarz, nata il 21 marzo 1876, cattolica, non ariana, residente a Milano - Pensione Oswald - Piazza del Duomo, 17, avendo sei figliuoli e due nipoti in Brasile, che la desiderano con sé, ha chiesto al nostro Governo il visto per potersi unire con essi. Il nostro Governo ha domandato la relativa e' ancora giacente al Ministero di Rio de Janeiro, senza aver ottenuta risposta. Perciò la detta signora ha sup-
plicato la S. Sede di appoggiare la sua domanda, avendo ella tutto pronto per il viaggio.

Mi prego pertanto pregare la

di voler raccomandare la sua domanda informarmi dell'esito



J. P.

19

di Milano



528

L. E. May. Benvenuto Alojio Masello
N. a.

Rio de Janeiro

19 VIII - '39

Firma Sua Eminenza

Y

N. 5280/39

La signora Dorothea Jaentzel,
nata Jplik, fu Simone e fu Marian-
na Swarz, nata il 21 marzo 1876,
cattolica, non ariana, residente a
Milano - Pensione Oswald - Piazza
del Duomo, 17, avendo un figlio
e un nipote in Brasile, che la desi-
derano con sé, ha chiesto a questo
Governo il visto per potersi unire
con essi. ~~nicodemo~~ La doman-
da relativa è ancora giacente
al Ministero di Rio de Janeiro,
senza aver ottenuta risposta.
Perciò la detta signora ha sup-
plicato la S. Sede di appoggiare
la sua domanda, avendo essa
tutto pronto per il viaggio.

Mi prego pertanto pregare la
S. R. Revma di voler raccoman-
dare e sollecitare la suaccennata
pratica e informarmi dell'esito
dei suoi passi.

Profitto.



5280/39

(Coffano)



St. Eul. 5280/
575 79

19

St. Eul.

N. 5280/39

M. e R. P. Mariano J. Cordovani O.P.
Mestre del Sacro Palazzo Apost.
Vaticano

19 VIII - '39

Firma Sua Eminenza

in risposta al pregiato biglietto,
in data 3 corr. mese, con cui la
P. V. Rma raccomandava la
Signora Dorothea Graetzel, nata
Jglik, desiderosa di raggiungere
il figlio e i nipoti in Brasile, mi
reco a premura di assicurare la
P. V. che la Segreteria di Stato ha
interessato la Nunziatura Apost.
di Rio de Janeiro a raccomandare
e sollecitare la pratica delle
~~immigrazioni~~ ^{immigrazioni} Signora presso il competente Ministero.
Prof. fitto...



Enl.
75
5280/39
Coffano



H. Eul

575

1874/4

FRANCESCO

S.

N. 2

as
cug
N. d
per
Frue
revol
du

H. S. E. R.
H. S. C. and
Lyretano

FRANCESCHINI Fortunato

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Fine copia

Copia

Ris. de Janeiro 22 febbraio 40

N. 22425/78)

Eminenzia Rev. ma,

mi reso a dovere di comunicare
all' Eminenza Vostra Rev. ma che in es-
ecuzione degli ordini ricevuti da questa Segreteria
di Stato ho chiesto a gl'o Governo la licenza necessaria
per far venire al Brasile la Signora Bowden
Frankel e tale domanda è stata accolta su-
volutamente.

Inchiuso al bacio vece J. F. F. F. F.

Benedetto Arc. di Casarea
Min. Aff.

M. S. E. Rev.

Al. Card. Luigi Magliana
Segretario di Stato di S. Santità
Città del Vaticano



H. Eul
575

1874/40



Sobui

1874/40

FRANCESCHINI Fortunato

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Reverendo Padre
Cardinale
Messa dei San Salvi
Città del Vaticano

1-III-40

Vista Sua Eminenza



+ N. 1874/40
Con Dispaccio N. 5280/39
del
~~ice obasta~~ 19 Agosto p. a.
mi darò premura di
comunicare alla Santità
Vostre Reverendissima che
la
~~governa~~ Segreteria di Stato
aveva subito interessato la
S. E. Mons. Alois Wapella, Benedetto,
Ministero Apostolico di Rio
de Janeiro, in favore della
Signora Brotha Fuenkel, da
Lei vivamente raccomandata.
Mi ~~affrettò~~ ora ~~per me~~ la relativa risposta
che mi affrettò a portare a
consegna della Santità Vostre
con l'acclusa copia del
Rapporto N. 22425/78/ del
data 22 febbraio p. del
menzionato Monsignor Minis
Apostolico.
Prof. H.

Obui

1874/40

Reverendo Padre

FRANCES

S.

Pos

Pro

Mitt

Data

Ogg

Alleg

Esecu

N. di

Ebui

FRANCESCHINI Fortunato

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*F. Fortunato Franceschini
non aiano*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

8676/41

316/42

in 21/42



2. CONGRAGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Missione

Posto del Rappresentante

Indirizzo

Nome

Descrizione



FRANCHETTI Luigi e Carlo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

FRANCESCHINI Fortunato (Viale delle Medaglie d'Oro 201)
battezzato nella Chiesa di S. Maria in Traspontina
nel Maggio 1904,
figlio di LEONIDA (di razza ariana) battezzato nel Gen-
naio 1876,
e di PANZIERI Emilia (di razza ebraica), battezzata
il 20 Agosto 1900,
coniugato con Piccio Luigia (di razza ariana) battezzata
nella Chiesa di S. Maria in Vallicella il 6 Sett. 1903.

I documenti relativi (tra cui i certificati di Battesimo
dei nonni paterni) furono ^{esplorati} presentati all'ufficio competen-
te presso il Ministero degli Interni, nel Giugno 1941.

Si chiedono i gentili uffici dell'Ill.mo e Rev.mo Mons.
Dell'Acqua per il sollecito riconoscimento dell'arianità.



Ossequi e vivi ringraziamenti

Fernando Sforzini

2. CONFERENZA DI STATO DEL VATICANO. Tutti i diritti riservati.

FRANCESCO FORNARO (1905-1980)

FRANCESCO FORNARO (1905-1980)

FRANCESCO FORNARO (1905-1980)

FRANCESCO FORNARO (1905-1980)

FRANCESCO FORNARO (1905-1980)

FRANCESCO FORNARO (1905-1980)

FRANCESCO FORNARO (1905-1980)

FRANCESCO FORNARO (1905-1980)

FRANCESCO FORNARO (1905-1980)

FRANCESCO FORNARO (1905-1980)

FRANCESCO FORNARO (1905-1980)

FRANCESCO FORNARO (1905-1980)

FRANCESCO FORNARO (1905-1980)

FRANCESCO FORNARO (1905-1980)

FRANCESCO FORNARO (1905-1980)

FRANCESCO FORNARO (1905-1980)

FRANCESCO FORNARO (1905-1980)

FRANCESCO FORNARO (1905-1980)

FRANCESCO FORNARO (1905-1980)

FRANCESCO FORNARO (1905-1980)

FRANCESCO FORNARO (1905-1980)

FRANCHETTI Luigi e Carlo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Reverendo Padre
P. Pietro Tacchi Venturi S.J.

Roma

N. 8676/41


Firma Sua Eminenza

22

9. XI. 1961

(con inserto,
copiare i dati)

E' stato raccomandato
all'ing. di St. di Ing.
Fortunato Franceschini
(Roma, viale delle Murgellie
d'Oro 201), il quale ha,
in tempo, inoltrato stam-
pe presso il ministero
dell'Interno, per essere sti-
chiarato "non appartenen-
te alla razza ebraica".

Lavorato alla P. V.
R. si vorrebbe compiacere
di fare qualche posto in
favore di detto Ing. e, il
quale - a parer come sem-
bra - ha diritto a tale
stichiarazione.

Prof. Fr.



8676/41
Majesty

Obui

2. COMUNICAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



FRANCHETTI Luigi e Carlo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma, piazza del Gesù, 45
FRANCESCHINI Fortunato (Viale delle Medaglie d'Oro 201) battezzato nella Chiesa di S. Maria in Traspontina nel Maggio 1904.

Figlio di LEONIDA (di razza ariana) battezzato nel Gennaio 1876,
e di PANZIERI EMILIA (di razza ebraica), battezzata il 20 agosto 1900,

coniugato con Piccio Luigia (di razza ariana) battezzata nella Chiesa di S. Maria in Vallicenza il 6 Settembre 1903.

I documenti relativi (tra cui i certificati di Battesimo dei nonni paterni) furono regolarmente presentati all'ufficio competente presso il Ministero degli Interni.

istruttoria e dovevano stati richiesti i certificati di battesimo dei suoi nonni.

Converrebbe pertanto che il Franceschini si affrettasse ad inviarli, senza di che la pratica non verrebbe conclusa.

Con profondo religioso ossequio

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.

Stefano Bacci Venturi



A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO

FRANCESCO Fortunato (Viale delle Medaglie d'Oro 201) battezzato nella Chiesa di S. Maria in Traspontina nel Maggio 1904.
Figlio di LEONIDA (di razza ariana) battezzato nel Gennaio 1876.
e di FAVIERI EMILIA (di razza ebraica), battezzata il 20 agosto 1900.
coniugato con Piccio Imilia (di razza ariana) battezzata nella Chiesa di S. Maria in Vallicella il 6 Settembre 1905.
I documenti relativi (tra cui i certificati di Battesimo dei nonni paterni) furono regolarmente presentati all'ufficio competente presso il Ministero degli Interni.



Lobui

10. 1.
316/42

FRANCHETTI Luigi e Carlo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma, piazza del Gesù, 45

8 gennaio 1942 / XX

Eminenza Reverendissima,

In risposta alla venerata Sua del 22 novembre 1941 n. 8676/41, con la quale mi commetteva di sollecitare il riconoscimento dell'arianità del Sig. Fortunato Franceschini, sono oggi in grado di comunicarle che il Direttore Generale della Demografia e Razza mi fece ieri sapere con un suo scritto che la pratica del predetto Signore era ancora in istruttoria e che erano stati richiesti i certificati di battesimo dei suoi nonni.

Converrebbe pertanto che il Franceschini si affrettasse ad inviarli, senza di che la pratica non verrà conclusa.

Con profondo religioso ossequio

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.

Pietro Tacchi Venturi



A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO

10.1.42

316/42

Avvisata il

Comm. T. Venturi

69a

M. J. J.



FRANCHETTI Luigi e Carlo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI





CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCELSI E STRAORDINARI

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Inna
or



Tobui

2021/42

FRANCHETTI Luigi e Carlo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma Roma
P. P. Tacchi Venturi S. J.

Roma

N. 1021/42

+
30-I-42

Pratica "Fortunato
Franceschini",

- Da inviare al Ministero
dell'Interno (tramite P. Tacchi Venturi).
- Dichiaro che gli attestati
di battesimo dei nasci
di Gambini furono
già consegnati alla Que-
stura, il 2 gennaio,
per la regolare trasmissione
al Ministero.



3. ha già av-
vi di occuparsi
in per il rici-
di anionita-
mento France-
schi & Gen. e.
sapere che era
chiesto i cer-
battesimo dei
si -
stato ha già
alla R. Que-
- la regolare
ed, alcuni an-
ti battesimo dei
volenti. Ora
to averne altri
- per i motivi
non si può
all'ufficio con-

molto grato
per giungere

Obui

1021/42

INAMMOBILITÀ DEI DIRITTI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

RECEIVED FOR THE SECRETARY OF STATE

FRA

Ru
P.



Lobui

1021/

FRANCHETTI Luigi e Carlo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Rivista Pastorale
P. P. Tauer Kuntz S.J.
Roma

N. 102/42

Firma Sua Eminenza

8

3. II. 42
31 June 1942
(con inserto)

La Pat. V. R. ha già avuto
la bene di occuparsi
della pratica per il rico-
noscimento di arianità
sul Sg. Fortunato Fran-
schini. In data 8 June c.
mi faceva sapere che era
no state chieste i cer-
tificati di Battesimo dei
suoi nonni.

L'interessato ha già
consegnato alla R. Que-
stura, per la regolare
trasmissione, alcuni cer-
tificati di Battesimo dei
suoi ascendenti. Ora
ha potuto averne altri
e li ha già inviati
con preghiera di farli
pervenire all'ufficio com-
petente.

Si farei molto grato
se potesse farli giungere



Obv.
Kojarsky
1021/42

a destrutturazione; a tal fine
ne è comparsa alla fine
lente.

L. Profetto



Lobur

FRANCHETTI Luigi e Carlo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Franchetti Luigi e Carlo Franchetti
D'origine ebraica
si raccomandano alla S. Sede

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

4519/
39





Handwritten signature and initials.

Handwritten number 43.

4519/39⁺



Reverendo Padre
P. Zucchi Venturi S.J.
Roma

12-7-39
13

Firma Sua Eminenza

[Handwritten signature]

4519/39

Lei accuso mi pregio di
rimettere alla paternità
Vostra Rev. ma un incarto
riguardante i fratelli Luigi e
Carlo Franchetti, i quali vor-
rebbero ^{ottenere la} ~~essere~~ dichiarazione ^{d'appar-}
tenenza alla razza ariana.

A tal fine, tanto il signor
Carlo Franchetti quanto sua ma-
dre, la signora Baronesa Maria
Franchetti Hornsteini, hanno
ricorso alle competenti au-
torità. Ausi, a quanto risulta,
della questione è pure stato
interessato S. E. il capo del
Governo, che avrebbe dato
buone speranze.

La P.V. mi farei cosa assai
gradita se vorrà compiacersi
di interessarsi in modo tutto
particolare del suddetto caso,
che mi sta molto a cuore.

Ringraziando anticipatamente,
Sinfthly

73a
73b



Russo
P. Zucca

13
Firm

4519

4519/39⁺

mi accuso mi prego di
rimettere alla Sacerdotia
Vostra Rev. ma un incarto
riguardante i fratelli Luigi e
Carlo Franchetti, i quali vor-
rebbero ^{ottenere la} ~~essere~~ dichiarazione ^{d'appar-}
tenenza alla razza ariana.

A tal fine, tanto il signor
Carlo Franchetti quanto sua ma-
dre, la signora Baronesa Maria
Franchetti Hornstein, hanno
ricorso alle competenti au-
torità. Ausi, a quanto risulta,
della questione è pure stato
interessato l. E. il capo del
Governo, che avrebbe dato
buone speranze.

La R. V. mi farà cosa assai
gradita se vorrà compiacersi
di interessarsi in modo tutto
particolare del suddetto caso,
che mi sta molto a cuore.

Ringraziando anticipatamente,
Sinfidely

Rento Padre

P. Zucchi Venturi S. J.
Roma

12-7-39

13

Firma Sua Eminenza





4519/
39

73a

73b



H. Eul
575

4. Eul
575-





St. Eul.
575

FRANCIA SINIGALLIA Gaetana

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo



St. Ecl.
575



FRANCIA SINIGAGLIA Gaetana

vedi SINIGAGLIA Giulio







© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

FRANCO

S.

Po

Pr

Mi

Da

Og

Alleg

Esec

N. di

α



FRANCO Roberto

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Lj. Sr. Roberto Franco D'Amico
si raccomanda alla S. Cong.

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

α 42357
79





FRANCO BIANCHINI Famiglie

N. 4235/39

+ Per accluso mi' pregio di
L.

del P. Fugazza

L'avv. ROBERTO FRANCO, trasferendosi nel prossimo luglio nel Cile, dove ha già ottenuto il permesso di domiciliazione per sé, desidererebbe condurre seco la sua famiglia, composta della moglie e di due bambini. Invocherebbe quindi l'appoggio del Nunzio Apostolico a Santiago per le pratiche che svolgerà presso le Autorità Cilene per ottenere il permesso di domiciliazione per l'intera famiglia.

L'avv. Franco e la sua famiglia sono tutti cattolici.

Agli effetti della legislazione civile italiana egli è considerato di razza ariana, essendo stato battezzato fin dalla nascita ed essendo entrambi i suoi genitori battezzati. La moglie, di famiglia israelita, si è convertita al Cattolicesimo in questi ultimi anni. I due figliuoli, entrambi battezzati fin dalla nascita, frequentano attualmente a Milano l'una l'Istituto delle Figlie del Sacro Cuore, l'altro l'Istituto Leone XIII.



4235/39



St. Enl
575

N. 4235/39

+ Qui acclugo un' pregio di
rimettere all' Eccellenza
Vostre Rev. ma un Appunto
riguardante il Sig. Avv. Roberto
Franco.

Il predetto Signor ha già otte-
nuto per sé il permesso di
costi immigrare; desidererebbe
però condurre seco anche la
famiglia, composta della
moglie e di due bambini.
Sottopongo il caso alla
ben nota bontà dell' Ec-
cellenza Vostra.

Le sarò assai grato di
quanto potrà fare in
favore della famiglia dell' Avv.
costi Franco.
Proprio

A Sua Ecc. Rev.
Mons. Aldo Luzzi
Nunzio Apostolico

L. 6
7. 39

Firma Sua Eminenza



FRANCO

S.

Pos

Prov

Mitt

Data

Ogge

Allega

Esecuz

N. di F

9

5



A. Eul
575

FRANCO BIANCHINI Famiglie

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*Signora Ida Franco Bianchini
d'origine ebrea si raccomanda
alla Santa Sede*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

5940

7322/41

9745/41





UFFICIO PARROCCHIALE
DI
S. STEFANO IN VENEZIA

VENEZIA, li 17 luglio 1919.



Imminente.

Raccolgo lo strazio di una buona signora, madre di cinque figli, e vi prego di accogliere la domanda che a mio mezzo essa rivolge.

La Signora Ida Franco Bianchini ha potuto raggiungere lo scopo della sua vita di cristiana, vedendo figliuoli tutti i suoi figli entrati nella Chiesa Cattolica, e, quel che più la conforta, praticanti la vita cristiana. Ma appartenendo tutti a razza ebraica, ella vede ostacolato il loro avvenire sia nei riguardi degli studi, sia nei riguardi di possibile matrimonio.

Essendo beneficiaria la famiglia della discriminazione aspirerebbe, per l'alto interessamento della S. Sede, di ottenere la grazia di venire considerata famiglia cristiana.

Non si nasconde la buona mamma le difficoltà: ma poiché talora S. Sc. il Ministro degli Interni può in qualche caso applicare con una certa elasticità la lettera della legge, osa sperare.

Le grazie straordinarie ottenute fino ad ora dalla bontà del Signore, la convincono che ciò ~~potrebbe~~ voglia muovere il cuore degli uomini.

Imminente! il problema è difficile: ma l'ultimo mio quotidiano dei dolori morali di questi miei poveri cari, l'affido all'alta vostra intelligenza ed al vostro cuore paterno.

Prostrato al bacio della S. Poeposa, imploro la vostra benedizione

Devotissimo figlio
Don Giuseppe Prades

5940/29

UFFICIO PARROCCHIALE
DI
S. STEFANO IN VENEZIA

VENEZIA, 11

Il sottoscritto parroco della Chiesa di S. Stefano in Venezia, ha l'onore di comunicarvi che, in esecuzione dell'ordinamento approvato dal Capitolo della stessa Chiesa, si è proceduto alla nomina di un nuovo parroco, il cui nome è stato deliberato dal Capitolo stesso. Il nuovo parroco, che sarà investito della carica, avrà il compito di amministrare la parrocchia e di curare l'educazione spirituale dei fedeli. La presente comunicazione ha lo scopo di rendere noto a tutti i fedeli della parrocchia che, a partire dal giorno della investitura, il nuovo parroco sarà l'unico responsabile delle funzioni sacerdotali e pastorali. Si prega di accettare questa comunicazione con la massima cortesia e di continuare a collaborare con il nuovo parroco per il bene della parrocchia.



UFFICIO PARROCCHIALE

DI

S. STEFANO - VENEZIA



li

Copia di lettera inviata dalla Signora Elsa Bianchini Franco

=====

Egregio Signor Parroco

Non saprei come esporle ciò che ho nel mio animo torturato. Io non ho sognato che il bene delle mie creature alle quali mi sono completamente dedicata, e così fece mio marito che fu ed è di esempio ai suoi figli. Volevo, fortemente volevo, che essi fossero tutti dei veri cristiani, e nessuna difficoltà, nessuna lotta mi spaventò pur di raggiungere ciò che sentivo essere l'ideale di una madre credente e sicura della sua fede. Pregavo sempre intensamente il Signore perché venisse presto il beato giorno in cui i miei figli fossero cattolici: offersi più volte a Dio la mia vita per salvare le mie creature, e ne fui esaudita.

Mons Paganuzzi che mi conosceva bene sapeva quanto lottai, ma consigliata anche da lui mai avrei fatto cosa contraria al volere di mio marito. Bisognava avere il suo consenso e sarebbe così scomparsa l'unica nube che offuscava la nostra felicità. Ma, ripeto, il Signore e ebbe pietà di me, delle mie sofferenze e mi mandò un male che non perdona. Al letto di morte Mons. Paganuzzi mi portò il Santo Battesimo e fece il matrimonio cattolico con mio marito commosso e consenziente. Dopo il compimento del mio voto ebbi vari giorni in cui fui fuori di conoscenza, e pareva dovessi andare nel regno dei beati. Ma il Signore così non volle: forse avevo altre grandi mansioni sulla terra! E daltronde salvarsi e non essere consci di aver salvato i propri figli ed il proprio marito sarebbe stato ben crudele! Guarii e a Venezia dove fu molto pregato per me (non avevo allora 28 anni) fu gridato al miracolo. Ma dopo poco la mia santa mamma, che al mio letto si ammalò di morte mi aveva promesso di farsi cristiana, si ammalò gravemente e di urgenza fu portata all'ospedale dove subì, più morta che viva, due gravissime operazioni. Io, che sapevo il suo voto ardente le feci dare il santo battesimo e miracolosamente guarì!

UFFICIO
S. STE

Infine due mesi ~~per~~ dopo il mio bimbo di due anni ebbe una peritonite. Il Prof. Giordano non voleva operarlo tanto grave era il piccino ma, morto per morto, tentò l'operazione. Il trauma fu terribile e tememmo di perderlo. Mio marito era disfatto, io forte e fiduciosa, feci dare il santo battesimo, il bimbo respirò...Fu salvo. Il Signore fu veramente misericordioso, si degnò mandarmi prove miracolose, e mi segnò la mia via: lottare sempre, non disperare mai.

I miei figli sono cattolici e Lei signor Parroco, Mons. Ravetta; Padre Ferdinando degli Scalzi, i Padri Cavanis, le Suore di Nevers, e molte altre personalità della Chiesa possono testimoniare che sono buoni e veri cristiani? Dunque sarà mai possibile che il Signore misericordioso che mi volle in vita perché io potessi compiere la mia missione e dare a Lui nuove anime mi volesse abbandonare?

Quando faccio la santa comunione e mi sento così vicina al Signore, sento pure che Egli non abbandonerà ma proteggerà le mie creature. La mia figlia maggiore fu tre volte in Africa come crocerossina, donna fascista, visitatrice intelligente ed assidua, professoressa di lingue chiamata sempre nelle scuole per giudicare ed esaltare: ed ora!

Tutta la suavità di entusiasmo e di fede nel Duce e nel Re, di abnegazione viene sconosciuta, sdegnata. Perché?

Gli altri due ragazzi che prima dell'ora stabilita hanno voluto fare il servizio militare con giovanile entusiasmo meritandosi l'elogio e l'affetto dei Superiori, che ora si sono laureati, che avevano di già dei posti, l'uno come aiuto del suo professore, l'altro nello studio del babbo, si vedono ostacolate le carriere, l'avvenire distrutto...Il quarto figlio fin da piccino ballilla meritò come premio di essere mandato a Roma. Il suo superiore che lo aveva sempre con sé lo dovette con dolore allontanare. Il ragazzo addolorato ed avvilito trovò il conforto dai Padri Cavanis che lo accolsero con infinita bontà che possono constatare la religione e la pietà del mio ragazzo. Ma infine è doloroso che ragazzi perdano e la fiducia e idealità e subentrino in loro quello scetticismo tanto pernicioso

UFFICIO PARROCCHIALE

DI

S. STEFANO IN VENEZIA

VENEZIA, li

19

STATO DI ANIME DELLE FAMIGLIE BIANCHINI +FRANCO

FAMIGLIA BIANCHINI:

- bianchini Ida ved. Coen (nonna) cattolica
- figli 1 Avv. Giuseppe cattolico sposato con catt.
- " 2 Anna cattolica sposata con cattolico e fi
gli cattolici
- 3 Guido Israelita
- 4 Ida Cattolica.

FamigliaFRANCO

- Franco Avv. Renzo (israelita)
- Bianchini Ida (cattolica)
- figli 1 GianCarlo (Israelita)
- 2 Renato (cattolico)
- 3Anna Maria (Cattolica)
- 4 Giorgio (cattolico)
- 5 Franca (cattolica)



UFFICIO PARROCCHIALE

DI

SOSTERANO IN VENEZIA

VENEZIA, 11

STATO DI ANIME DELLA FAMIGLIA BIANCHINI + FRANGO

Il sottoscritto, Ufficiale Parrocchiale, ha ricevuto in data 11/11/1911, da parte del signor BIANCHINI, il seguente certificato di stato di anime della famiglia BIANCHINI + FRANGO, che si trova in possesso del sottoscritto.

Il signor BIANCHINI, nato a Venezia, il 11/11/1911, è attualmente in possesso del seguente certificato di stato di anime della famiglia BIANCHINI + FRANGO.

Il signor BIANCHINI, nato a Venezia, il 11/11/1911, è attualmente in possesso del seguente certificato di stato di anime della famiglia BIANCHINI + FRANGO.

Il signor BIANCHINI, nato a Venezia, il 11/11/1911, è attualmente in possesso del seguente certificato di stato di anime della famiglia BIANCHINI + FRANGO.

Il signor BIANCHINI, nato a Venezia, il 11/11/1911, è attualmente in possesso del seguente certificato di stato di anime della famiglia BIANCHINI + FRANGO.

Il signor BIANCHINI, nato a Venezia, il 11/11/1911, è attualmente in possesso del seguente certificato di stato di anime della famiglia BIANCHINI + FRANGO.

Il signor BIANCHINI, nato a Venezia, il 11/11/1911, è attualmente in possesso del seguente certificato di stato di anime della famiglia BIANCHINI + FRANGO.

Il signor BIANCHINI, nato a Venezia, il 11/11/1911, è attualmente in possesso del seguente certificato di stato di anime della famiglia BIANCHINI + FRANGO.

Il signor BIANCHINI, nato a Venezia, il 11/11/1911, è attualmente in possesso del seguente certificato di stato di anime della famiglia BIANCHINI + FRANGO.

Il signor BIANCHINI, nato a Venezia, il 11/11/1911, è attualmente in possesso del seguente certificato di stato di anime della famiglia BIANCHINI + FRANGO.

Il signor BIANCHINI, nato a Venezia, il 11/11/1911, è attualmente in possesso del seguente certificato di stato di anime della famiglia BIANCHINI + FRANGO.

Il signor BIANCHINI, nato a Venezia, il 11/11/1911, è attualmente in possesso del seguente certificato di stato di anime della famiglia BIANCHINI + FRANGO.

Il signor BIANCHINI, nato a Venezia, il 11/11/1911, è attualmente in possesso del seguente certificato di stato di anime della famiglia BIANCHINI + FRANGO.



At. Eul
575



+

Affari Str.

Venezia, 16 agosto 1939.

Eun. Rivin Sig. Mis Omm,

Rimetto all' Eun. V. Rivin
la sua unita supplica a favore della Sig.
Ida Franc. Bianchini, nella fiducia che
vostro. Veu. ufficio possa ottenere quanto
è implorato. Sono augurando che la sup-
plicante con l'intera famiglia è meritata
dell'interessamento della S. Sede.

Resto unitamente la mano;
e mi confermo

Mi' Eun. V. Rivin

Unui domini obblati serviti con

Fr. Al. Card. Piana

Patriarca di Venezia

Eun. Rivin Sig. Mis Oppm
a Sig. Card. V. Magliani
Segr. n' Stato n' S. S.

5940/39



© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

zione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

zione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.







St. Eul
575

N. 5940/39

+ Mi è pervenuta la ~~pregiata~~ ^{venerata}
lettera dell'Eminenza Vostra
Reverendissima del 16 agosto pp.
con la quale Ella trasmetteva
e vivamente raccomandava
la supplica della signora Tia
Franco Bianchini, ~~la quale~~

A Sua Eminenza Rev.^{ma}
Il Card. Prefato Vianca
Patriarca di

Veneria

Firma Sua Eminenza

5/
X-9-39



La predetta signora doman-
dava, per la sua famiglia,
la dichiarazione di "arianità",
in forza della legge 13 luglio
n. 1024, contenente: "Norme
integrative del R. D. L. 17
Novembre 1938 n. 1728 sulla
difesa della razza italiana".
Questa Segreteria di Stato non
ha mancato di interessarsi;
in proposito, presso le com-
petenti autorità italiane.

Sono per-
altro assai dolenti di



St. Eul
575

5940/
39

Scelto

dover comunicare all' E.V.
che purtroppo un' eventuale
domanda, a tal fine, della
famiglia Franco Bianchini
non ~~potrebbe~~ ^{essere} presa in con-
siderazione. Infatti, come
l' E.V. potrà rilevare dall'
chiusa copia della risposta
avuta, la nuova legge
non ha affatto la portata
d'una mitigazione, come
alcuni hanno creduto.

Profitty



H. Cul
575

EUSENIO DECEGATO

Ecco quanto posso affermare con sicurezza: "E' in facoltà del Ministro dell'Interno dichiarare la non appartenenza alla razza ebraica anche in difformità delle risultanze degli atti dello Stato Civile"; cioè si sono presentati alcuni casi in cui un individuo, che secondo gli atti dello Stato Civile dovrebbe appartenere alla razza ebraica, ha potuto provare di non essere figlio di colui del quale porta il nome, ma essere nato, per adulterio, da un padre di razza ariana. E poichè la legge razzista si è ispirata ad un criterio biologico, più che ad un criterio legale, il Governo ha dovuto, in ossequio alla logica, ammettere tali eccezioni.

Quindi, mi è stato spiegato, la legge non ha il senso di dare al Ministero poteri per fare entrare dalla finestra chi non poteva entrare per la porta, ma questo ha solo piena facoltà di risolvere il caso tassativamente enunciato.

La nuova legge perciò non ha la portata di una mitigazione, come alcuni hanno creduto, da dare adito a nuovi esami e relative raccomandazioni.





~~575~~

VITTORIO VENETO
Il Prevosto-Parroco Proton. Apostolico
di Serravalle

li 23 - IX - 1941

R I C O R S O

sottoscritto, di nazionalità italiana, ELSA
Bianchini da Ugo chiamato Cesare, maritata all'Avv.
Rocco Bianchi, ab. di Serravalle, ed a Vittorio Ve-



come V. S. S. S. che a chiedermi, le farò tenere
la copia del ricorso, presentato già nell'aprile 1940,
con una carta riguardante gli altri documenti,
appiunti per dimostrare che la ridichiede. Si sa
er via fatto,
da un

Appiunti

Ho parlato con Mons. Tancini
e gli ho detto di inviare
questa copia dell'istanza
inviata al Ministero dell'Interno
dalla Sp. Bianchini
a Franco.

11. IX. 1941

Emilio Tancini



Elsa Bianchini
50 %
e della signora
della anche
le dei suoi fra-
telli in Capri,
di famiglia cristiana.
in un posto
v. p.
Elsa Bianchini

...invece, come si è visto, la Chiesa non ha mai
...e, per questo, non ha mai potuto essere
...e, per questo, non ha mai potuto essere
...e, per questo, non ha mai potuto essere
...e, per questo, non ha mai potuto essere
...e, per questo, non ha mai potuto essere

...e, per questo, non ha mai potuto essere
...e, per questo, non ha mai potuto essere
...e, per questo, non ha mai potuto essere

...e, per questo, non ha mai potuto essere
...e, per questo, non ha mai potuto essere
...e, per questo, non ha mai potuto essere



MONS. E
VESCOV

bl
m
Ca

m
Z
al
fel
M

7322/2
Lm. B
Legu

RED. GRAFICH



Vittorio Veneto, li 4 Settembre 1941.

23 - IX - 241

MONS. EUGENIO BECCEGATO
VESCOVO DI VITTORIO.



EMINENZA REV.ma,

mi prende la libertà di pregare V.Em.
di ricevere il pergitore del presente, il Rev.mo
Mons. Dottor Domenico Panciera Prot. Ap. Pre-
vesto-Parroco di S. Maria Nuova (Serravalle) di
Vittorio Veneto, che avrebbe a interessare V.Em.
in favore dell'ottima famiglia cristiana Elsa
Bianchini in Franco della sua Parrocchia.

./.

fatto bene
nell'aprile 1840,
documenti,
vedente li 28

Elsa Bianchini in Franco oltre che per via paterni,
no, discende anche per via materni da un
Capostipite ariano.

Per i nuovi documenti la Sig. Elsa Bianchini
in Franco risulta ariana oltre il 50%.

Contemporaneamente all'istituzione della Sig. Elsa
Bianchini in Franco vennero prodotte anche
altre due eguali istanze da parte dei suoi fra-
telli Giuseppe Bianchini e Bruno Bianchini in Capriate,
che pure mi stanno a cuore perché di famiglie cristiane.

Per i più rispettabili signori e amici presto

7322/40
M. B. M. M. Pastore Mojaisky
Segretario di Stato di S. Santità Pio XII
Città del Vaticano

Un' - 50% -
L. A. Panciera

Prostrato al bacio della Sacra Porpora,
presento i miei ossequi ed i miei ringraziamenti

um.mo e dev.mo

+ *Eugenio Beccarello*
Vescovo di Vittorio Veneto

A S. Em. il Signor Cardinale
LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di S. Santità Pio XII
CITTA' del VATICANO



7322/2
M. B.
Segretario
IND. GRAFICHE

VITTORIO VENETO

Il Prevosto-Parroco Proton. Apostolico

di Serravalle

li 23 - X - 1941



Ricordo
sottoscritta, di nazionalità italiana, nata
Bianchini Ugo chiamato Cesare, maritato all'Avv.
Renato Franco, di cui ha una sorella, la signora Vittoria Ve-
come V. S. di cui ho a chiedervi, le farò avere
la copia del ricorso, presentato già nell'aprile 1940,
con una carta riguardante gli altri documenti,
aggiunti per dimostrare che la richiedente è la
signora Bianchini in Frans oltre che per via pater-
na, discende anche per via materna da un
Capostipite ariano.

In i nuovi documenti la signora Elsa Bianchini
in Frans risulta ariana oltre il 50%.

Contemporaneamente all'istituzione della signora
Elsa Bianchini in Frans vennero prodotte anche
altre due eguali istanze da parte dei suoi fra-
telli Giuseppe Bianchini e Bruno Bianchini in Capriate,
che pure mi hanno a cuore perché di famiglie cristiane.

In i più rispettabili signori e amici sono
7322/41

Il m. R. m. In Pastore Mojaisky
Segretario di Stato di S. Santità Pio XII
Città del Vaticano

Un' - 50% - P.
Lact. Paurien

732

COPIA

On. Ministero Interni

R O M A

R I C O R S O

La sottoscritta, di nazionalità Italiana, ELSA
BIANCHINI fu Ugo chiamato Cesare, maritata all'Avv.
Renzo Franco, abitante a Venezia ed a Vittorio Ve-
neto, si pregia chiedere il riconoscimento della
sua appartenenza alla razza ariana, ricorrendo, a
suo modesto avviso, i presupposti voluti dalla leg-
ge in materia.

L'istante, infatti, discende dalla capostipite
Stella Anna chiamata Isabella, di razza ariana, co-
me risulta dall'atto di Battesimo in data 17 Settem-
bre 1777, che attesta esser essa figlia naturale e
legittima di Salvator di Arnaldo Stella di Andreis
e di Maria di Domenico De Marchis e quindi di di-
scendere, non solo da persone appartenenti a reli-
gione diversa dall'ebraica, ma strette in giuste
nozze Cristiane, cioè in matrimonio valido secondo
le leggi Canoniche. Sta in fatto che la predetta
signora ha contratto matrimonio con un israelita,
il Sig. Lustro di Pellegrino Bianchini; ma tale fat-
to non spiega alcun effetto sulla razza, rimanendo
immutata quella sua propria, che è l'ariana.
Per converso, costituiscono prove indubbe del-



7322/41

90

la sua volontà di continuare nell'osservanza della Fede Cattolica, sia il fatto che il matrimonio venne celebrato col rito Cattolico, sia l'altro fatto che il suo figliuolo, Giuseppe, ha avuto il Sacramento del Battesimo, come lo ha avuto il figlio di questo, l'Ugo Cesare Bianchini, padre dell'odierna istante.

Si può perciò affermare, che la famiglia Stella, che aveva per congiunti altri appartenenti alla razza ariana, come l'Olga Stella figlia di Sebastiano maritata in Piccin Pietro col rito Cattolico, abbia trasfuso la sua razza prettamente ariana nei suoi discendenti e tramandato a questi la religione Cattolica.

Ritenuto quindi che il nonno ed il genitore della sottoscritta non abbiano appartenuto a religione diversa dalla Cattolica, è pure da ritenersi che l'istante non vi appartenga.

E' ben vero che è andata sposa ad un israelita, l'Avv. Renzo Franco, discriminato perchè combattente, volontario nella grande guerra e fregiato della croce di guerra al merito e al valor militare; ma è altrettanto vero, che, fin dal 1920, in epoca molto anteriore ai provvedimenti emessi per la difesa della razza, essa ha contratto matrimonio col



rito Cattolico, dopo aver avuto il Sacramento del
Battesimo, e che prima - come dopo - questo matrimo-
nio, ha sempre coltivato la Religione Cattolica ed
a questa ha avviato i suoi cinque figliuoli (nessu-
no dei quali di fatto fu circonciso), che hanno avu-
to il Battesimo. Dell'indirizzo Cristiano ad essi
dato fa prova l'attestazione del Parroco di Santo
Stefano di Venezia, nella cui Parrocchia la famiglia
della scrivente abita.

Del resto la sua famiglia di origine ha apparte-
nuto ed appartiene alla Religione Cattolica.

Vi appartiene il padre suo (come si è detto) e
anche la madre ha avuto il Battesimo in epoca lonta-
na (1924); e l'hanno pure avuto il fratello Giuseppe
e la sorella Anna.

Legittima aspirazione che essa ed i suoi figli
(tutti di nazionalità Italiana) non debbano venir
considerati appartenenti ad una razza che non è sta-
ta mai la loro e ad una religione che mai hanno col-
tivato ed abbiano conseguentemente a riprendere il
pieno godimento dei diritti civili e politici.

Con perfetta osservanza

---oooOooo---

NOTABENE - Dopo la presentazione del suttrascrit-
to ricorso, corredato dai relativi allegati, sono



stati prodotti altri documenti, diretti a compro-
vare l'arianità della Signora Elsa Bianchini Fran-
co anche dalla linea materna.

Essa risale all'ariana Signora Anna Costantini
in Lattis, che (un certificato del Podestà di Vene-
zia attesta essere di Religione Cattolica.

Dall'ariana Signora Anna Costantini, per inin-
terrotta linea femminile di battezzate (come dai
documenti presentati), discende infatti la ricor-
rente Signora Elsa Bianchini in Franco.

-----00000000-----
Vi appartiene il nome (come si è detto) e
anche la madre ha avuto il battesimo in epoca luter-
na (1844); e l'hanno pure avuto il fratello Giuseppe
e la sorella Anna.
Legittima aspirazione che essa ed i suoi figli
(tutti di nazionalità italiana) non debbano venir
considerati appartenenti ad una razza che non è sta-
ta mai la loro e ad una religione che mai hanno col-
tivato ed abbiano conseguentemente a riprendere il
pieno godimento dei diritti civili e politici.

Con perfetta osservanza

NOTARILE - Dopo la presentazione dell'autenticità
corredo, corredato dei relativi allegati, sono



Lozui

FRANK Antonie Jolanda

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Reverendo Padre

P. Pietro Tacchini, Nuntio S. S. S.

Roma

N. 7322/41

Firma Sua Eminenza

1. X. 41

~~25. IX. 94~~

(con inserto)

Con preghiera di cortese
sostituzione nel pregio di
nuntio, per conto, alla
P. V. R. copia di una
istruca inviata al Nuntio
presso dell'Internaz. delle
Ligne ELSA BIANCHINI in
FRANCO per ottenere la
dichiarazione di non
appartenenza alla religione
ebraica.

Le autorità olandese
di Venezia e di Vittorio Ve-
neto hanno raccomandato
il caso.

Veda la Pat. V. R. se
è possibile di appoggia-
re detta istruca.

Grato il suo intervento, pro-
fido





Obui

FRANK Antonie Jolanda

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

COLLEGIO S. FRANCESCO SAVERIO

ROMA (117) *2.8.1946*
Piazza del Gesù 45

Il P. Tacchi Venturi *restituisce il documento ricevuto*
il 1.8.46 con la lettera del detto giorno N. 7322/ (Bianchini in Franco)
Orvieto oggi stanno la pratica. Onegui *hl.*

A. Tacchi Venturi



7541/41



Obui

9745

974

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Mons. Antonio Jolanda

Vittorio Veneto 6-14-XII-1941



Eccellenza Reverendissima,

mi dispiace di recare disturbo
a V. Ecc., ma non mi trovo l'indole
non di quel Quo Monsignore che
gentilmente s'incarica dell'istituzione
della L. B. Bianchini, e
il ricordare il suo cognome con
mi è facile.

Volero pregarla di avere la
bontà di dirmi se mai vi fosse
qualche notizia intorno a quella
fratello, e a quelle relative ai
fratelli Giuseppe ed Anna.

9745/41

9745/41

Stimato

Lynnon V. Plun
torna alla
sanctissimi in
sgha.

mi prego
che che que
su manesi
il ato e

revole per
a.; gli orga
tr, persi, non
data me

io designati
truccamenti

94 a

Vittorio, per;



~~111~~

Nel ringraziare V. ecc. e
nel domandare venisse prout
l'occasione per presentare a V.
ecc. i miei più sentiti auguri
pel Santo Natale e con i più
rispettosi ossequi mi fuggo
di V. ecc.



un - ser -
Lae. Domenico Parisi
A S. ecc. Mag. Domenico Parisi
Città del Vaticano



Obui

FRANK Antonie Jolanda

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Ulm. Antonie Jolanda
Mus. Domenico Puciera

11.9745/41

Stenografica
Lynnon V. Plun
tore alle
causali in
cogn.
mi proprio
che que
su manes-
di ceto e
revole per
2. ; gli orga-
4. persi, non
data nei
io dei probi
tracceranno



9/16





Obui

Obui

FRANK Antonie Jolanda

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Mons. Antonio Lanza
Mons. Domenico Puciera
Provisto di Lerravalle da
Vittorio Russo

N. 9745/41



Firma L. E.

21/12/1961

Firma Monsignor Segretario

Ho ricevuto la lettera
allora alla Signora V. Pizzini
e l'ho ridotta alla
Signora Elsa Bianchini in
Frances e famiglia.

Al riguardo mi prego
di significare che que-
sto Ufficio non manie-
sti segnalare il caso e
peraltro autorevole per
dal 12. 11. e. a.; gli orga-
ni competenti, però, non
hanno ancora dato nes-
suna risposta.

La ringrazio dei finiti.
Le auguro che trascorra
le vacanze
Prof. P., per;



FRANK



Tobru

FRANK Antonie Jolanda

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Ebrei

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Fig. na Antonia Jolanda Frank

Allegati

Esecuzione

Ebrei
N. di Protocollo

2552/40

4525/40

3365/40



© ASRS - Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.



FRANK Antonie Jolanda

vedi ^SHIRCHENSON Otto Franz



~~HIRSCHENSON Otto Franz~~

vedi ~~FRANK ANTONIE JOLANDA~~







Lui

FRANK Enrico

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo





+
21-V-42

MONSIGNOR PIO CENCI
PRELATO DOMESTICO DI S. S.
PRIMICERIO DELLA CONFRATERNITÀ DI S. RITA-DA CASCIA
ROMA - VIA DELL'ANIMA 30 TELEFONO 560-309 - ROMA



eccellenza Illm. Roma

Roma 20. 5. 42

Sono a pregare V^a Eccellenza a
volers ricevere il Sign. Frank Enrico
avendo bisogno di un autorevole
parere di V^a Eccellenza.

Il Frank è ottimo cattolico di:
3812/42

99a

Caso "rassiale",

Il Sig. Frank chiede se la S. Sede
era disposta a raccomandare una sua
eventuale istanza al Ministro dell'Interno
a fine di ottenere la dichiarazione di "amicizia",
che rispondo affermativamente, aggiungendo, però, che
non si possono mettere molte speranze in un esito
felice della sua pratica perché le disposizioni "razziali", non
tuttavia ^{del Gov. Italiano} rigorosamente applicate e, purtroppo, il suo caso
è perfettamente contemplato dalla legge: desiderando
da genitori di cui uno ebreo e straniero: perciò con:
Quanto ebreo.

3812/42

99b

+
21-V-42

Milano ed ha così l'gh al
Collegio S. Carlo in detta città
Borgo a V. "Eccellenza" Verina
i più rispettabili onori e
ringraziamenti.



Di V. "Eccellenza" Ill. mo Mons.
abb. mo Desim. A. Cip. lena
Ob. u.

Caso "rassiale"

Al Ly. Frank chiedere se la S. Sede
era disposta a raccomandare una sua
eventuale istanza al Ministro dell'Interno
a fine di ottenere la dichiarazione di "a
tto rispetto affermativamente, oggi unipendi il
non si possono mettere molte speranze in
felice della sua pratica perché le disposizioni "rapp
tutto ^{del Gov. Italiano} riproposte applicate e, purtroppo,
è espressamente contemplato dalla legge: Ma
da periti di cui non ebbero e stranieri
Quanto che.

Peri. Acqua

3812/42

+

21-V-42

ha i suoi figli al
Carlo in detta città
S^a Eccellenza Rev^{ma}
Horti ossequi -
nti.
di S^a Eccellenza Ill^{mo} Mons^{re}
obbl^{to} Des^{to} S. Cip^{to} Lang^{to}
obbl^{to}.

Cayo "rasmiale",

Al Ly. Frank chiedeva se la S. Sede
era disposta a raccomandare una sua
eventuale istanza al Ministro dell'Interno
a fine di ottenere la dichiarazione di "amicizia",
che rispose affermativamente, aggiungendo, però, che
non si possono mettere molte speranze in un esito
felice della sua pratica poiché le disposizioni "regolatorie" non
vengono ^{dal Gov. Italiano} rigorosamente applicate e, purtroppo, il suo caso
è perfettamente contemplato dalla legge: desiderando
da genitori di cui non chiesero e nemmeno: perciò non
Dato che.

Desi Acqua

3812/42

996



Chui

[Faint background watermark text: "Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati."]

[Faint background watermark text: "ASRS - Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved."]

[Faint background watermark text: "CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI EXTRAORDINARI"]

[Circular stamp at bottom center:]
SEGRETERIA DI STATO
CITTÀ DEL VATICANO

[Handwritten signature:] Chui

[Page number:] 99c

Obri



© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.



FRANK C

SA

Pos

Pro

Mitt

Data

Ogge

Allega

Esecuz

N. di Pr

FRANK Otto

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Lyur Otto Frank
non ariano

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo



© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.



FRANK-ROTSCHILD Lina

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Otto Frank

Per dare alla Sua Santità
l'esemplare così inalterabile
facile conoscere se si conver-
te al Cattolicesimo, ed in
quale anno.

Si prega, poi, l'Eccell.
Distinzione Sre. di appun-
tare a - a suo giudizio -
l'età di persona merita-
vole dell'appoggio della S. Sede

(Trasmissione al Sre. Sre.)

Rottano, Foglio N. 4627/41

Del 15-6-41

Il V. ing.

Sm.





FRANK-ROTSCHILD Lina

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

francesi
Otto Frank.

Attualmente Ferramonti-Tarsia, li 22 maggio
Campo di Concentramento. 1941.

Ill^{mo} Signore

Eccellenza Nunzio Apostolico presso il
Quirinale,

R o m a .

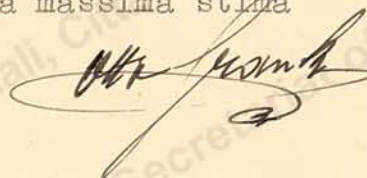
Il sottoscritto FRANK Otto, nato il 23 febbraio 1903 a Vienna,
non potendo più vivere colà per ragioni razziali ed ha dovuto
lasciare una ditta ben avviata.

Il sottoscritto prega Sua Ecc. Ill. di aiutarlo con una
eventuale emigrazione nel Brasile.

Il sottoscritto è esperto nell'agricoltura ed è pure
eletrotecnico.

Speranzoso di un buon esito, ringrazia anticipatamente.

Con la massima stima



Attestato di nascita
di
1941.

OTTO

Il
Accademia Nazionale delle Scienze
dell'Arte e della Letteratura

A

Il sottoscritto, nato il 23 febbraio 1907 a Vienna,
città di nascita, ha per genitori ed ha sposato

non potendo vivere con essa per motivi di salute
non potendo vivere con essa per motivi di salute

Il sottoscritto, nato il 23 febbraio 1907 a Vienna,
città di nascita, ha per genitori ed ha sposato

Il sottoscritto, nato il 23 febbraio 1907 a Vienna,
città di nascita, ha per genitori ed ha sposato

Il sottoscritto, nato il 23 febbraio 1907 a Vienna,
città di nascita, ha per genitori ed ha sposato

Il sottoscritto, nato il 23 febbraio 1907 a Vienna,
città di nascita, ha per genitori ed ha sposato

Il sottoscritto, nato il 23 febbraio 1907 a Vienna,
città di nascita, ha per genitori ed ha sposato

Il sottoscritto, nato il 23 febbraio 1907 a Vienna,
città di nascita, ha per genitori ed ha sposato

Il sottoscritto, nato il 23 febbraio 1907 a Vienna,
città di nascita, ha per genitori ed ha sposato

Il sottoscritto, nato il 23 febbraio 1907 a Vienna,
città di nascita, ha per genitori ed ha sposato

Il sottoscritto, nato il 23 febbraio 1907 a Vienna,
città di nascita, ha per genitori ed ha sposato

Il sottoscritto, nato il 23 febbraio 1907 a Vienna,
città di nascita, ha per genitori ed ha sposato

Il sottoscritto, nato il 23 febbraio 1907 a Vienna,
città di nascita, ha per genitori ed ha sposato

Il sottoscritto, nato il 23 febbraio 1907 a Vienna,
città di nascita, ha per genitori ed ha sposato

Il sottoscritto, nato il 23 febbraio 1907 a Vienna,
città di nascita, ha per genitori ed ha sposato

Il sottoscritto, nato il 23 febbraio 1907 a Vienna,
città di nascita, ha per genitori ed ha sposato

Il sottoscritto, nato il 23 febbraio 1907 a Vienna,
città di nascita, ha per genitori ed ha sposato

Il sottoscritto, nato il 23 febbraio 1907 a Vienna,
città di nascita, ha per genitori ed ha sposato



Obui

N. di

FRANK-ROTSCHILD Lina

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Lina Frank Rothschild

chiede l'intervento per il R.S.

puti su figlio - intervato -

regia liberato

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

3148/4



© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.



FRANK WOLF Gertrude

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Data 18. IV. 1941.
(d'entrata in ufficio)

N.

Mittente: Cognome

Frank-Rothschild

Nome

Lina

Indirizzo: Località

Pallanza

Diocesi

Data (della missiva)

Oggetto

Vecchia Ebreica che stava al suo
figlio: Helmut Frank Genova,
Salita S. Anna 15 B6 Domanda
l'intervento al Governo Italiano
per liberare o poter parlare il suo
figlio, che è dal principio della

Evasione:

guerra internato per denuncia
di un concorrente di negozio. La
Vecchia è nata 1865 e si sente mori-
bonda e vorrebbe vedere ancora una

Arci(vescovo)

volte il suo figlio. Scrive: « Io

Nunziatura o Delegazione

ho subita la fede ».

Congregazione o Ufficio

Caso pietoso

Eseguita

da

il

con

22. IV. 41

Intini il Vescovo

D. Morera

D.





L. Obui

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Pallanza 8. April 1941
 Albergo S. Gottardo

To ho servata la fede.

Heiliger Vater, Beschützer aller Elenden
 und Verlassenen,
 an Dich wende ich mich in höchster
 Not. Bin eine Deutsche, die durch
 ihre Zugehörigkeit zur jüdischen Rasse
 Ehre, Familie, Vaterland u. Vermögen
 eingebüßt hat. Um in meinem hohen
 Alter nicht ohne jede Stütze zu sein, bin
 ich vor 4 Jahren nach Italien gekommen
 um in der Nähe meines zweitältesten
 Sohnes, Helmut Frank, Genoa Salita
 S. Anna 15 B⁶ zu sein. Eine Demagogie
 von Seiten einer deutschen Geschäftskonkurrenz
 brachte ihn bei Ausbruch des Krieges
 zur Internierung. So bin ich nun seit
 Juli 1940 ohne jede Unterstützung. Meine
 Gesundheit hat unter den boshafte-
 n Verhältnissen schwer gelitten und ich
 fühle, dass meine Tage gezählt sind. So
 ist mein sehnlichstes Verlangen meinen
 Sohn sehen u. sprechen zu können um
 ihm meine letzten Wünsche anzuvertrauen.
 In meiner Seelennot habe ich es
 gewagt, Dich heiliger Vater um Beistand an-
 zuwenden u. wenn es in würdiger Hinsicht
 nicht in richtiger Weise geschah so bitte
 ich inständigst um Verzeihung.

In tiefer Ehrfurcht

Lina Frank geb. Rothschild
 geb 14 Juli 1865 zu Hanau a. M.





Obui

3148/41

FRANK WOLF Gertrude

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Ecc. Reverenda
Mons. Sebastiano Cappelletti
Vescovo di

Avana

N. 3148/41

Firma Sua Eminenza

27
12. IV. 94

La Signora Lina Frank
Rothschild (Pallanza, Altopa
S. Gottardo) ha inviato al
S. P. un esposto per ottenere
con l'appoggio della S. Sede,
la liberazione di suo figlio,
che attualmente è internato,
e, almeno, il permesso di parlarne
con lui.

Prima di fare un eventuale
passo in proposito
sarà dato all' Ecc. V. Reverenda
che volisse compiacersi di
far assumere a di tra-
smettere opportune sugge-
razioni circa la fami-
glia Frank Rothschild.

Ben volentieri, intanto, per
fatto



IRANIANI
DELLI AFFARI
STIPENDIARI
1979



Libri

FRANK WOLF Gertrude

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Sig.ra Gertrude Frank. Wolf

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

6143/41

6767/21



CONFERENZA DEGLI AFFARI INTERNAZIONALI



Al Ministero del Interno

lumi
Roma

IL VESCOVO

POTENZA

La sottoscritta Gustave Fracuk, vedova Wolff, prega l'onorevole Ministero di ascoltare la sua umile domanda. La sottoscritta è internata a Potenza e soffre molto del clima freddo e umido di questa città. È ansiosa del cuore e del fiato e a dismisura unito del peso a 4 nel ultimo tempo a 43 chili, e non potrebbe resistere in altro inverno rigido in questo clima.

Non ha fatto ^{prima} questa domanda perché sperava in una emigrazione negli Stati Uniti, ciò che è ormai impossibile.

Per ciò prego l'onorevole Ministero di trasferirla a Viterbo, dove si trova anche la sua amica, l'internata Dorotea Holmstein, ved. Bellak - che è stata finora assieme con essa - essendo sola anche essa - per curarla.

La sottoscritta ha con sé la figlia, non internata, Ingeborg Anders, che



vorrebbe avere con te.

Pregando di accettare con
benivolenza questa sua umile
dichiarazione, rimango distintamente,
suo fedele,

Ferdinando Frauck
Ret. Wolff.

Potenza 4 luglio 1871.



She



IL VESCOVO
DI
POTENZA E MARSICO



Potenza 5 agosto 1941.

Emminenza Reverendissima.

Perdoni a chi si presenta forse importuno.
E' troppo a tutti noto il grande interessamento
del Santo Padre per allentare nel limite del possibile
le condizioni degli internati, e al cuore di Sua Santità
tutti si rivolgono con fiducia illimitata.

Qui unite troverà due copie di domande inoltrate
al Ministero degli Interni appoggiate dalle Autorità
locali.

La Signora Gertrude Franch Vedova Wolff, ha chiesto di
venire internata a Viterbo per unirsi ad una sua amica
colà trasferita con la quale fin qui ha fatto vita comu-
ne. La signora Franch, per merito precipuo della amica
si è battezzata, cresimata ed ha fatto la 1^a Comunione.
E' un favore grande che si chiede.

La signora Ida Hammerstein Ved. Prager, qui ~~internata~~
alla figlia ed al figlio ha chiesto di venir considerata
come internata come i figli per ottenere il sussidio indi-
spensabile alla sua sussistenza.

La figlia finora dava lezioni di tedesco a buon numero
di fanciulli, ma per ordine del governo oggi agli inter-
nati è proibito insegnare.

La buona figliuola non può quindi guadagnare per-
100

la mamma un tozzo di pane...

È un caso doloroso che sottopongo anche al cuore del
Santo Padre, perché nell'attesa della decisione del Mini-
stero, si pensasse benevolmente di venir incontro a questa
condizione triste.

Protratto al bacio della sacra porpora, presentato i
più rispettosi ossequi.

Vell'Emi Vostra Rev.^{ma}

Devot^o - Oblig^o

+ Augusto Bertazzoni
Vercore



Sci

6143/41

le al cuore del
zione del Mini-
a questa

presento i

Res. m.

m

zzoni

reserved.

ve per i Rapporti con gli
tutti i diritti riservati.

Schi

Rivuto Padre
P. Pietro Luigi Venturi S.J.
Roma

Firma Sua Eminenza

10
J. VIII 941
(con multa da
restituere)

6143/41

J



6143/41
Kojirsky

Come la Pat. V.R. potrà
elevare dal foglio che
unico con preghiera di
corbere sostituzione, la
figlia Gertrude Frauck
vedova Wolff, cattolica non
avrebbe interesse a
Potenza, ha fatto doman-
da al Ministero dei deli-
no ~~per~~ ^{di} essere trasferi-
ta a ~~Vienna~~ ^{Viterbo}
in ~~la~~ ^{di} intenzione con sua
figlia, esclusivamente interna-
te a Potenza.

Vista la Pat. V.R.
nella Sua grande cari-
ta', di appoggiare, se è
possibile l'istanza del-
la menzionata Signora
La ringrazio vivamen-
te in anticipo e ben-
volentieri profito



Salvi

Roma, piazza del Gesù, 45

24 agosto 1941 XIX

Eminenza Reverendissima,

Sono lieto di parteciparle che la Sig. vedova Gertrude FRANCK del cui trasferimento Vostra Eminenza ebbe a scrivermi il 10 di questo mese (N.8143/41) viene contentata inviandola da Potenza in un comune della Provincia di Viterbo, secondo ieri mi significava il Capo della Polizia.

Con profondo religioso ossequio

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.

S. Tacchini Santucci M.



A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO

CONFERENZA DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.



Ècc.
lla
le
nel
sotto e
sotto
-
le
le
sue
i
vati.
sta.
on
-
oli.
le
suo
o.
del
bo



Corru

A Sua Ecc. Revenant
 Mons. Auguste Bertazzoni
 Vescovo di Paderborn e Münster

Paderborn

firma Sua Eminenza

10
 4 Set. 1941

6767/41

②



In data 5 ag. u. i. l' Ecc.
 S. R. raccomanda alla
 Sua Ecc. di St. l.
 S. R. Gertrude Franck
 internata in codesta Città e
 Wesova Wolff e d'altro
 di nome trasferita a
 Viterbo.

Al riguardo mi pre-
 sto a significarle che
 questo ufficio non manca
 di subito segnalare il
 caso a persona autorizzata
 su suo favore tanto sta-
 to, almeno su parte, corvin-
 to da successo.

Invero è stato già di
 recente comunicato che
 detta signora ha ottenuto
 il trasferimento da Po-
 lenza in un comune del-
 la Provincia di Viterbo.
 Profeta

Colui

Mojaisky
 6767/41



Obui





© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.



Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

